



**CREDITO
COOPERATIVO**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**

BILANCIO SOCIALE 2010

I NOSTRI SOCI, CRESCONO OGNI ANNO DI PIÙ. LA NOSTRA BANCA È UN TERRENO FERTILE.



Un anno di lavoro per le comunità



Mutuo ZERO TRE



Le condizioni sono indicate nei Fogli Informativi a disposizione presso tutti i punti della Banca e sul sito www.cracortina.it

Messaggio pubblicitario

Il mutuo facile per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Aprile 2011
Lotto 10 Indagini Casava

 CREDITO
COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

UN PUNTO DI RIFERIMENTO

www.cracortina.it





Cari Soci,

quest'anno termino il mio mandato di Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.

Mi sento in dovere di ringraziare tutte le persone con le quali ho operato in tutti questi anni: ero con la Cassa Rurale già dai tempi del direttore Zeno Lorenzi, poi con Primo Alverà e, fino ad oggi, con Franco Alverà; con i presidenti Eugenio Gaspari "Coletin" e Giuseppe Menardi "Malto". Li penso tutti con grande riconoscenza, con stima e - direi - anche con affetto.

Così anche per i tanti collaboratori: i dirigenti, i funzionari, i dipendenti, i consiglieri e i sindaci, che sarebbe troppo lungo elencare.

Ricordo allo stesso modo anche tante persone del mondo del Credito Cooperativo e bancario, che ho avuto modo di conoscere, con i quali ho avuto intensi e costruttivi rapporti e dai quali ho avuto tanti utili consigli; ne menziono solo alcuni: Amedeo Piva e Andrea Bologna, rispettivamente attuali Presidente e Direttore della Federazione Veneta; Corrado Palla, già direttore della Federazione Raiffeisen di Bolzano; il Dott. Pennisi della Banca d'Italia.

La Cassa Rurale ha fatto grandi passi in questo periodo, grazie alla passione e all'impegno di tutti, e grazie soprattutto alla fiducia che i soci ed i clienti hanno sempre mantenuto in essa.

Mi piace ricordare la qualità dei rapporti intrattenuti, sempre improntati alla stima ed al rispetto reciproco. Mai i vari Consigli di Amministrazione succedutisi hanno avuto il sapore di "maggioranza" e "opposizione" e le tante importanti decisioni sono sempre state affrontate in modo democratico e - ritengo - con esiti positivi. Il rapporto con la Direzione ed all'interno del Consiglio di Amministrazione è sempre stato di estrema collaborazione, con spirito di amicizia, anche nel confronto tra le diverse opinioni. E' questo, a mio avviso, un indispensabile modo di procedere, per il bene dell'azienda.

Mi auguro che questo sia lo spirito che animerà anche i futuri Consigli di Amministrazione. Il momento di crisi economica, la necessità di adeguarsi alle disposizioni legislative derivanti da tale crisi, l'aumentata esigenza di cooperazione tra le BCC e, in modo particolare, il cambiamento nell'organizzazione interna della nostra Cassa e la prossima successione nella direzione della banca, comporterà per tutti una dedizione sempre maggiore.

Auguro, a tutti coloro che porteranno avanti la Cassa Rurale, un operare pieno di soddisfazioni, certo che una banca solida come la nostra saprà affrontare serenamente i momenti certamente non facili che si stanno percorrendo, grazie soprattutto alla capacità e all'impegno dei nostri dirigenti, dei funzionari, di tutti i dipendenti, del Consiglio di Amministrazione e grazie alla fedeltà dei soci.

Luciano Bernardi
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cortina d'Ampezzo, aprile 2011

SOMMARIO

3 Dal movimento del CREDITO COOPERATIVO

Il Credito Cooperativo Veneto per gli alluvionati
La Campagna di Comunicazione 2010 del Credito Cooperativo
Il modello organizzativo delle BCC-Casse Rurali

7 IL SOCIO protagonista

Gita sociale 2010: Madrid ospita i soci per quattro giorni
I soci "senior" in gita a San Polo di Piave
Ricordo dei soci Dino Riva e Aldina Manaigo
L'assemblea dei Soci 2010
Festival "Dino Ciani": i nostri soci a concerto

13 "AZIENDA" Cassa Rurale

L'intervista al nostro Presidente Luciano Bernardi
Misure anticrisi a sostegno di famiglie ed imprese
Novità nella normativa antiriciclaggio
"Mutuo ZeroTre", il finanziamento agevolato per le famiglie con bimbi da 0 a 3 anni
La filiale di Zoldo Alto ha compiuto 10 anni
Personale dipendente

21 Parlano i PRESIDENTI

Piccole - Grandi associazioni del territorio
C.I.S.V. Cortina
Gruppo di Volontariato Anteas Pelego di Vodo di Cadore
Comitato Organizzatore Saliscendi Marmolada di Rocca Pietore
Gruppo ANA Monte Civetta di Alleghe
Associazione Made in Zoldo
Comitato del Cidolo di Perarolo di Cadore
Comitati frazionali di Ponte nelle Alpi

29 Un anno di INIZIATIVE e INTERVENTI sul territorio

La "Banca dei Giovani": iniziative e prodotti collegati
Iniziativa Bancarie:
Premi di Studio, "Buoni Neonato" e "Cultura del Risparmio"
Diffusione della Cultura Bancaria:
Il Gr.Est. di Cortina, L'Istituto Alberghiero di Cortina, Il Gruppo Genziana
Contributi e Sponsorizzazioni a favore delle giovani generazioni
Prodotti per i Giovani
La "Banca dell'Energia Pulita"
La Cassa Rurale promuove le borse eco-compatibili
Contributi e sponsorizzazioni 2010
In terra di missione con "Insieme si può. . ."
La Cassa Rurale sostiene le iniziative dei Vigili del Fuoco
Campionati Mondiali di Curling 2010
Due importanti contributi per la cultura scientifica
Un sostegno alla Scuola Materna "Papa Luciani" di San Vito di Cadore

Elenco delle società e gruppi che nel 2010 hanno beneficiato di contributi dalla Gestione Sociale della Cassa

Progetto grafico:
Stefanella Caldara designer

Stampato presso:
Tipografia Grafica Sanvitese - San Vito di Cadore



Dal movimento del

CREDITO COOPERATIVO

1





IL CREDITO COOPERATIVO VENETO PER GLI ALLUVIONATI

“Il Credito Cooperativo Veneto per gli alluvionati” è il progetto promosso dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni venete colpite dall'alluvione del 1° novembre 2010: **un'iniziativa sentita e doverosa, dato l'impegno tipico della cooperazione del credito, che si è sempre distinta per sensibilità e attenzione ai bisogni di chi vive momenti di grave difficoltà.**

L'alluvione ha coinvolto 130 comuni veneti di tutte le provincie; le zone più colpite sono state quelle di Vicenza, Padova e Verona. Le forti piogge hanno fatto straripare i fiumi Timonchio, Bacchiglione, Retrone, Alpone Tramignia e Frassine. Nelle provincie di Treviso e Belluno gli smottamenti sono stati numerosi.

Le persone coinvolte sono state complessivamente 500.000. Nella sola provincia di Padova sono state sfollate 4.500 persone e nel vicentino sono morte tre persone.

Il Consiglio di Amministrazione della Federazione Veneta ha deciso di adottare, attraverso il coinvolgimento delle proprie Associate, una serie di proposte idonee a fornire una prima concreta risposta alle primarie necessità delle popolazioni coinvolte.

Innanzitutto l'apertura di un apposito **conto corrente presso**

Iccrea Banca (IBAN= IT 90 U 08000 03200 008000 30008), **sul quale far confluire, senza alcuna spesa aggiuntiva, la solidarietà della gente comune** che, come sempre accade in questi frangenti, con grande slancio altruistico vuole far sentire il proprio sostegno tangibile alle comunità colpite.

Federveneta ha inoltre voluto contribuire fattivamente al sostegno dell'iniziativa, promuovendo la raccolta di offerte presso tutte le BCC/CRA associate, coinvolgendo il personale dipendente ed i componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali, i quali sono stati invitati a devolvere una somma equivalente ad un'ora di lavoro o ad un gettone di presenza.

Infine, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2010, i clienti titolari di un contratto di mutuo, che risultano avere la residenza, se trattasi di persone fisiche, ovvero la sede legale, se trattasi di enti o imprese, nei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, hanno potuto richiedere alla Banca la sospensione per otto mesi delle rate dei finanziamenti, optando tra la sospensione dell'intera rata o quella della sola quota capitale.



UN'IMMAGINE DELL'ALLUVIONE.

**LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE 2010 DEL CREDITO COOPERATIVO**

Sono passati "on air", sui circuiti radiofonici nazionali, i nuovi spot del Credito Cooperativo relativi alla **Campagna di Comunicazione 2010**. Si è trattato di due nuovi soggetti, che hanno puntato sulla **diversità delle BCC rispetto alle altre banche, soprattutto in termini di vicinanza e relazione con la clientela e qualità dei prodotti e dei servizi offerti**. I messaggi si sono ascoltati su tutte le principali emittenti radiofoniche nazionali.

Negli spot, una voce fuori campo pubblicizzava enfaticamente una banca dalle promesse roboanti, talmente improbabili da consentire alla BCC di affermare la propria concretezza e la propria vicinanza a chi è stanco di sentire sempre "promesse impossibili".

"Solo chi ti conosce davvero può darti le risposte che ti servono": questo è l'assunto su cui è stata imperniata invece l'idea creativa della

campagna visiva del Credito Cooperativo, apparsa sui manifesti ed in Internet, che ha visto persone diverse esprimere ciascuna una differente domanda sulla propria condizione e il proprio futuro.

I protagonisti sono stati ripresi accanto a un grande punto interrogativo, ognuno diverso dall'altro, per sottolineare quanto sia personale l'istanza di ciascuno.

Altrettanto personale e rilevante è la risposta che dà la BCC, forte di una vicinanza territoriale e di una conoscenza autentica dei propri clienti. Non a caso, la Campagna ha inteso rappresentare una sorta di "upgrading" della recente comunicazione del Credito Cooperativo **"Una mano per la ripresa"**, finalizzata a far conoscere le molteplici iniziative delle BCC a favore di famiglie e imprese nella attuale, difficile, congiuntura economica.



**NO, TI BASTA AVERE
NOI AL TUO FIANCO.**



LA MIA BANCA È DIFFERENTE.



IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE BCC-CASSE RURALI

Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota intorno alle 426 Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane complessivamente presenti sul territorio nazionale, con 4.192 sportelli (il 12,3% degli sportelli bancari italiani), attraverso una presenza diretta in 2.647 Comuni (in 549 Comuni rappresentano l'unica realtà bancaria) ed in 98 Province. Il Credito Cooperativo occupa una posizione di primo piano nel sistema bancario italiano sotto vari profili, collocandosi al terzo posto per numero di sportelli e al quarto posto per ammontare degli impieghi complessivi, pari a 133,4 miliardi di euro, e per raccolta diretta totale, pari a circa 149,5 miliardi di euro (dati al 30 settembre 2010).

Le BCC sono supportate da un lato dal sistema associativo e dall'altro dal sistema imprenditoriale.

Il primo, composto dalle Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate. Il secondo si configura come "complemento operativo" della BCC, per quanto riguarda la fornitura di servizi e prodotti.

I due principi che garantiscono l'efficienza del sistema sono la sussidiarietà e la solidarietà. La sussidiarietà si esercita dalle strutture nazionali e regionali alle banche: le prime svolgono in modo consortile quelle funzioni che sarebbe meno efficiente realizzare sul territorio. La solidarietà riguarda i rapporti di collaborazione e di corresponsabilità che legano le BCC tra loro.

IL SISTEMA ASSOCIATIVO

Le 15 Federazioni locali, società cooperative con funzione consortile senza scopo di lucro, sono gli organismi associativi delle BCC/CRA (che aderiscono ad esse volontariamente) e ne rappresentano la diretta espressione sul territorio.

Costituiscono il "punto di snodo" del sistema del Credito Cooperativo: da un lato raccolgono le istanze ed i segnali provenienti dalle banche e li filtrano verso gli organismi nazionali; dall'altro, sintetizzano le informazioni e le indicazioni provenienti da questi ultimi e le trasmettono alle BCC/CRA. **Sono inoltre strumento**

di governo delle strategie locali-regionali, per una serie di funzioni fondamentali: rappresentanza, tutela della qualità ed efficienza della gestione delle banche, supporto associativo e consulenziale. L'operatività si articola su diverse tipologie di attività: rappresentanza e promozione; assistenza e consulenza; verifica e revisione; attività di tipo informatico ed economico, utili ai fini consortili.

Federcasse, la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali ed Artigiane, **è la Federazione delle Federazioni locali**, anche se ad essa aderiscono oltre quaranta tra società ed enti del Credito Cooperativo. Rappresenta il sistema del Credito Cooperativo e ha l'obiettivo di determinare gli indirizzi politico-strategici della cooperazione di credito, per realizzarne le finalità morali, culturali, sociali ed economiche.

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

I servizi alle BCC sono erogati da:

Gruppo Bancario Iccrea: è costituito da un insieme di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC; Iccrea Holding ne è la capogruppo. Le società del Gruppo Bancario Iccrea sono "fabbriche" di strumenti finanziari evoluti, di prodotti per la gestione del risparmio e per la previdenza assicurativa, di soluzioni per il credito alle piccole e medie imprese.

Cassa Centrale Banca: sostiene e favorisce lo sviluppo delle Casse Rurali e delle BCC socie, fornendo loro prodotti finanziari differenziati ed evoluti, nonché servizi bancari innovativi, in grado di rispondere alle esigenze della loro clientela - famiglie ed imprese - e far fronte efficacemente alle sfide del mercato. A questo fine Cassa Centrale Banca opera in stretta collaborazione con le Federazioni locali e le società informatiche del Nordest.

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige: offre alle Casse Raiffeisen associate una serie di servizi di supporto alla gestione bancaria e finanziaria, attraverso i suoi reparti commercio, finanza, tesoreria e sistemi di pagamento. Quale istituto centrale bancario intrattiene rapporti diretti con partner istituzionali, nazionali ed internazionali. È anche banca corrispondente per enti finanziari esteri.



IL SOCIO

protagonista

2



GITA SOCIALE 2010: MADRID OSPITA I SOCI PER QUATTRO GIORNI

Come ormai di consueto da molti anni, nel corso dell'Assemblea Sociale del 14/05/2010 - in un'atmosfera densa di "aspettative" - sono stati estratti i 65 soci che hanno partecipato all'annuale Gita Sociale o hanno ceduto il loro diritto di partecipazione ad un parente, in base al nuovo Regolamento consegnato per l'occasione a tutti i presenti.

La meta del viaggio scelta dal Consiglio di Amministrazione per il 2010 era la capitale spagnola Madrid, con i suoi dintorni ricchi di storia e di arte. Il sole, che ha fatto compagnia al gruppo per tutta la durata della Gita, lo spirito tranquillo dei madrileni, la professionalità e simpatia delle guide, la cucina spagnola accompagnata da un altrettanto buon vino ed ancora . . . soprattutto per i più giovani . . . la cosiddetta "movida" notturna, hanno certamente contribuito a rendere il soggiorno dei partecipanti piacevole e divertente.

I primi momenti in città, subito dopo l'arrivo, sono stati dedicati ad un simpatico assaggio dell'ospitalità spagnola, con un piccolo rinfresco a base di "tapas", gli antipasti tipici che gli spagnoli gustano accompagnati

da un bicchiere di vino o da qualsiasi altra bevanda, offerto in un accogliente "padiglione" nel centro di Madrid. La mattina del secondo giorno è stata dedicata alla visita del **Museo del Prado, una delle pinacoteche più importanti del mondo**, dove si trovano esposte opere dei maggiori artisti spagnoli, ma anche italiani e fiamminghi. Lasciate le luminose sale del Museo con i loro capolavori, i soci sono subito partiti per **Toledo, ad una settantina di chilometri da Madrid, dove li attendeva il pranzo e la visita successiva alle meraviglie della città**, che conserva all'interno delle sue mura medievali un notevole patrimonio artistico e culturale.

Altrettanto incantevole l'escursione programmata per il giorno successivo alla **città di Segovia, con il suo imponente acquedotto romano**, che domina con i suoi archi potenti l'ingresso della città vecchia, **e la visita all'Alcazar**, la fortezza che fu anche residenza reale e che sembra sia stata fonte di ispirazione per i castelli disegnati da Walt Disney.

Ancora storia nel pomeriggio, quando i soci hanno potuto ammirare il **monastero dell'Escorial**, fatto costruire dal re Filippo II (1527-1598) come residenza dei re di Spagna, mentre la serata è stata dedicata alla tradizione musicale spagnola, **con la cena in un tipico locale di Madrid - il tablao** - allietata dai caratteristici ballerini di flamenco.

L'ultima mattinata "spagnola" ha lasciato ai soci un ottimo ricordo di Madrid, con il suo Palazzo Reale, la Puerta del Sol, Plaza Mayor, le vie del centro, visitati dai soci in un clima settembrino, soleggiato e terso.

Anche questa gita, con la simpatia, la disponibilità e la puntualità di tutti, è stata un bel momento di aggregazione, che ha aiutato ad approfondire i rapporti tra i soci, accrescere la cultura - senza dimenticare il divertimento, festeggiando le varie ricorrenze - **riaffermando, una volta di più, la positività di queste iniziative.**



LA FORTEZZA DELL'ALCAZAR.



FOTO DI GRUPPO DEI SOCI PARTECIPANTI ALLA GITA SOCIALE.

I SOCI "SENIOR" IN GITA A SAN POLO DI PIAVE

Si è svolta il 16 settembre 2010 la tradizionale gita riservata ai soci "senior" della Cassa, che hanno compiuto i 70 anni di età.

La meta proposta può essere riassunta con il titolo: **"Un inaspettato angolo di ...Inghilterra... con vini degni di Sua Maestà".**

L'espressione "angolo di Inghilterra" si riferisce a **Villa Papadopoli Giol, meglio conosciuta come "castello", che si trova a San Polo di Piave, in provincia di Treviso.** Il palazzo è stato realizzato alla fine dell'Ottocento con un insolito stile Tudor, o neogotico inglese, che lo fa apparire appunto come un pezzo di Inghilterra, trapiantato in territorio trevigiano.

Spettacolare è il colpo d'occhio del "castello" incastonato nel parco, che si estende su una superficie di circa 120mila mq, alcuni dei quali adibiti a giardino, con lago, isole e piante imponenti.

Con l'aiuto delle guide, i soci hanno potuto ammirare alcune stanze del palazzo e l'immenso parco; sono stati poi deliziati con un piccolo buffet e l'assaggio dei vini prodotti dall'annessa cantina, gestita dalla famiglia Giol.

Il clima gradevole della giornata e lo scenario carico sicuramente di un fascino particolare, hanno reso la sosta alla Villa Papadopoli Giol piacevole e hanno creato i presupposti per il proseguimento in allegria della gita, con l'ottimo pranzo presso l'Agriturismo Rechsteiner, a San Nicolò di Ponte di Piave, accompagnato da vini sempre... "degni di Sua Maestà"... , prodotti appunto dall'Azienda Agricola Rechsteiner.

E così, anche per il 2010, la giornata che la Cassa Rurale ed Artigiana dedica da anni ai propri soci "senior" è trascorsa, lasciando - speriamo - ai partecipanti un buon ricordo... in attesa della prossima proposta!



I FESTEGGIAMENTI DI ALCUNI SOCI DURANTE IL PRANZO.

UN VEDUTA DELLA VILLA PAPADOPOLI GIOL.





RICORDO DEI SOCI DINO RIVA E ALDINA MANAIGO

Vogliamo ricordare in queste pagine due figure importanti della vita delle nostre comunità, due soci della Cassa Rurale scomparsi nel corso del 2010.

Parliamo di Dino Riva e Aldina Majoni in Manaigo, che tutti noi abbiamo sicuramente avuto modo di conoscere, quantomeno di nome, durante gli anni della loro vita attiva.

Dino Riva, nato a Rocca Pietore nel 1928, era imprenditore edile di professione e uomo politico per vocazione. Aveva ricoperto, nella sua lunga carriera politica, vari importanti incarichi: da Sindaco di Rocca Pietore per ben 5 mandati, a Presidente della Provincia di Belluno, fino ad arrivare all'elezione, per tre legislature consecutive, al Senato della Repubblica. Riva ha anche ricoperto importanti mansioni di governo, essendo stato nominato sottosegretario per i ministeri della Pubblica Istruzione, del Lavoro e dei Trasporti, nel corso della 7^a e 8^a legislatura.

Ma Dino Riva è soprattutto stato, nel 1983, il **fondatore - nonchè il primo Presidente - della Cassa Rurale delle Dolomiti, con sede a Rocca Pietore, che nel 1996 si sarebbe poi fusa con la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, per dar vita alla nostra Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.**



DINO RIVA.

Figura assai diversa, ma altrettanto di rilievo, **quella di Aldina Manaigo, anch'essa "classe 1928", come Dino Riva.**

Aldina era una di quelle persone originali, particolari, forse un po' eccentriche, ma di grande spessore morale. Dall'eredità di Aldina riceviamo la sua testimonianza artistica. Sin da piccola, infatti, manifestò una grande attitudine al disegno; frequentò la Scuola d'Arte e, dal 1968, cominciò ad esporre in varie mostre. Nel 1972 fu eletta presidente del Circolo degli Artisti Cortinesi. Dal 1983 si dedicò anche alla meditazione ed alla scrittura. I suoi dipinti, ricchi di colori e di energia, hanno la forza di reinterpretare la natura e le immagini della montagna, in cui Aldina ha vissuto la sua vita.

Aldina, nata Majoni, era molto affezionata alla Cassa Rurale, tant'è che nel 1990 donò al nostro Istituto un suo dipinto, intitolato *"Gioia della tua presenza"*. Nel 2010, poche settimane prima della sua scomparsa, volle fare omaggio alla Cassa di un'altra opera significativa della sua carriera artistica: *"Trasformazione"*, che ha trovato la sua giusta collocazione all'interno dei locali della Sede. L'improvviso ricovero di Aldina, e poi la dipartita, hanno impedito di dare all'iniziativa il giusto risalto. Ringraziamo comunque il figlio Sisto, che ha voluto rappresentare la madre nella consegna ufficiale del quadro.



SISTO MANAIGO, FIGLIO DI ALDINA, MOSTRA ASSIEME AL PRESIDENTE LUCIANO BERNARDI L'OPERA DONATA DALLA MAMMA.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI 2010

Sono stati 835 i Soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti che venerdì 14 maggio hanno preso parte all'Assemblea Generale Ordinaria 2010, che si è tenuta alle ore 18,30 presso il Centro Congressi "Alexander Girardi Hall" di Cortina d'Ampezzo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31.12.2009: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dell'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.
3. Deliberazioni riguardanti le politiche di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale. Informativa all'Assemblea previste dalla normativa di Vigilanza.
4. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
5. Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e rinnovo della polizza relativa alla copertura infortuni professionali degli amministratori e sindaci.
6. Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un nuovo Regolamento assembleare ed elettorale.
7. Attività sociali (gita).
8. Varie ed eventuali.

Presentato dal Presidente Luciano Bernardi il Bilancio d'Esercizio 2009, che si è chiuso con un utile di quasi 2 milioni di euro: in periodi congiunturali difficili come quello che stiamo vivendo, a causa della

crisi economico-finanziaria iniziata nell'autunno 2008, è questo senz'altro un ottimo risultato, rafforzato anche dai dati sulla crescita degli impieghi e della raccolta e sul rafforzamento del patrimonio netto. Rinviata invece la deliberazione in merito all'adozione di un nuovo Regolamento assembleare ed elettorale.

Sono stati inoltre premiati con un prezioso piatto decorato a mano, opera dell'artigiano vetraio Pio Alverà, i cinque soci che hanno festeggiato in questa Assemblea i 50 anni di appartenenza alla Compagine Sociale: Bruno Lacedelli, Cesare Lacedelli, Lorenzo Menardi "Selo", Serafino Menardi e Ugo Pompanin. Al termine, la tanto attesa estrazione dei 65 nominativi di soci che hanno poi partecipato alla gita sociale organizzata, per conto della Cassa, dall'Agenzia Dynamic Tour di Cortina. Meta del viaggio è stata Madrid, la bella capitale della Spagna.

Un ricco buffet nel salone d'entrata dell'Alexander Girardi Hall, offerto a tutti i soci, ha concluso alle ore 23,00 l'Assemblea 2010.



CONSEGNA DELL'OMAGGIO PER I 50 ANNI DI APPARTENENZA ALLA COMPAGINE SOCIALE.

ASSEMBLEA 2010, ALLA SALA ALEXANDER GIRARDI HALL DI CORTINA.



**FESTIVAL "DINO CIANI":
I NOSTRI SOCI A CONCERTO**

Dopo l'ottimo riscontro del 2009, la Cassa Rurale ha riproposto con grande successo l'iniziativa in collaborazione con l'Associazione Dino Ciani, per offrire ai propri soci la possibilità di assistere a due concerti del Festival e Accademia "Dino Ciani". Per l'edizione 2010, l'importante kermesse musicale ha proposto un nutrito programma di interessantissime serate, dal 24 luglio all'8 agosto, presso la Sala Enel dell'Alexander Girardi Hall di Cortina d'Ampezzo. I soci della Cassa hanno avuto la possibilità di prenotare presso l'Ufficio Soci la loro adesione all'iniziativa, scegliendo tra le due date proposte:

Giovedì 29 luglio
"I Monti Pallidi", concerto multimediale dedicato alla cultura locale. Con la presenza del Coro Cortina, del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo, dell'Accademia Dino Ciani e con la partecipazione straordinaria del pianista Jeffrey Swann.

Domenica 1 agosto
Concerto con l'ensemble e cantanti dell'Accademia del Teatro alla Scala, che si sono esibiti, tra gli altri, con brani di Gustav Mahler e Robert Schumann. Alla fine sono state quasi 200 le prenotazioni, tra soci ed accompagnatori, per assistere alle due esibizioni.

Grandissimi consensi soprattutto per "I Monti Pallidi", lo spettacolo evocativo per suoni, parole ed immagini su una delle più celebri leggende delle Dolomiti. L'inedito mix creato dalla sapiente interpretazione degli attori, dalle suggestive immagini di Stefano Zardini e dai toccanti brani interpretati dal Coro Cortina, dal Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo e dai musicisti dell'Accademia Dino Ciani, hanno saputo entusiasmare il numeroso pubblico presente.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, da sempre sensibile alla diffusione della vera cultura, è lieta di aver offerto anche nel 2010 la possibilità a molti soci di poter assistere a manifestazioni di grande spessore culturale, come quelle proposte dal Festival e Accademia "Dino Ciani".

CORTINA D'AMPEZZO
24 LUGLIO | 28 AGOSTO

FESTIVAL DINO CIANI 2010

PROGRAMMA LUGLIO 2010		PROGRAMMA AGOSTO 2010	
24	20:00 "I Monti Pallidi" - Concerto multimediale dedicato alla cultura locale. Con la presenza del Coro Cortina, del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo, dell'Accademia Dino Ciani e con la partecipazione straordinaria del pianista Jeffrey Swann.	DOMENICA 1	20:00 "Alexander Girardi" Hall Cortina d'Ampezzo Ingresso € 20-15-10-5 Riduzione Cassa e Studenti € 5
25	20:00 "I Monti Pallidi" - Concerto multimediale dedicato alla cultura locale. Con la presenza del Coro Cortina, del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo, dell'Accademia Dino Ciani e con la partecipazione straordinaria del pianista Jeffrey Swann.	DOMENICA 8	CONCERTO CON I ENSEMBLE E I CANTANTI DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA DIRETTORE: RENATO RIVULI Maestro di Inv. Mahler e Schubert
26	20:00 "I Monti Pallidi" - Concerto multimediale dedicato alla cultura locale. Con la presenza del Coro Cortina, del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo, dell'Accademia Dino Ciani e con la partecipazione straordinaria del pianista Jeffrey Swann.	<p>OMAGGIO PER I SOCI</p> <p>La Cassa Rurale offre ai propri Soci l'ingresso gratuito ai due concerti del 29 luglio e 1 agosto previsti nell'ambito del Festival Dino Ciani.</p> <p>Per informazioni rivolgersi alle filiali o all'Ufficio Soci della Cassa o telefonare al numero 0436 883855. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.</p>	
27	20:00 "I Monti Pallidi" - Concerto multimediale dedicato alla cultura locale. Con la presenza del Coro Cortina, del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo, dell'Accademia Dino Ciani e con la partecipazione straordinaria del pianista Jeffrey Swann.	<p>PROGRAMMA ARTE E MUSICA</p> <p>VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI PRESSO: Ufficio Informazioni Piazza Roma Tel. 0436 809648 Dal 11 luglio al 8 agosto: 11.00-13.00 e 16.00-18.00 Dal 8 al 29 agosto: 11.00-13.00</p> <p>Alexander Girardi Hall Via Marangoni, 1 Tel. 0436 875502 Sei dei concerti: 20.00-21.00</p> <p>VENDITA ONLINE: livoticket CALL CENTER 888.666.585 www.festivaldinociani.com</p>	

"AZIENDA"

Cassa Rurale

3





L'INTERVISTA AL NOSTRO PRESIDENTE LUCIANO BERNARDI

Tra i tanti articoli di stampa apparsi sui quotidiani della provincia, riguardanti le iniziative intraprese periodicamente dalla nostra Cassa, vogliamo qui segnalare uno, particolarmente interessante, pubblicato sul Corriere delle Alpi del 22 dicembre 2010, a firma di Stefano Vietina.

Si tratta di un'intervista al nostro Presidente Luciano Bernardi, incentrata sulla vocazione istituzionale della nostra banca per il territorio e il suo sviluppo sostenibile.



Fondata nel lontano 1894, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti è, ancora oggi, l'unica banca con sede in provincia di Belluno.

La formula cooperativa impostata sulla mutualità fra soci, la stretta connessione tra la "Cassa", le Comunità e le economie locali, l'attenzione ed il rispetto della "persona", sono i principi a cui si ispira il nostro modo di "fare Banca". Principi che risultano vincenti soprattutto oggi, in

un contesto economico e sociale completamente mutato a causa della recente crisi economico-finanziaria, sempre più complesso, dove è necessario riscoprire nuovamente i valori della responsabilità sociale dell'impresa, in particolar modo quella bancaria.

Nelle parole del Presidente Luciano Bernardi, che qui riportiamo come pubblicate all'interno dell'articolo, la sintesi di questi concetti.

"È proprio la nostra realtà e la nostra storia che ci hanno posto al riparo dalle tentazioni. Quando le altre banche correvano, sull'onda ad esempio del boom dell'edilizia o di operazioni prettamente speculative, a noi rimproveravano di crescere poco, senza considerare che la provincia di Belluno, assieme a quella di Rovigo, non ha un tessuto imprenditoriale paragonabile al resto del Veneto. Oggi però la nostra strategia improntata alla prudenza paga.

Siamo con il territorio e ne accompagnamo lo sviluppo, così come ne misuriamo talora la crisi, che può avere riflessi anche sul nostro utile, ma che affrontiamo serenamente con la solidità del nostro patrimonio e della nostra storia.

Compiuti i cento anni di vita abbiamo sentito la necessità, senza però cambiare il nostro modo di essere, di allargare il nostro raggio d'azione e di andare oltre Cortina, che rappresenta ancora oggi comunque il 60% del nostro volume d'affari. Con gli otto sportelli operativi, che coprono praticamente tutta la parte alta della provincia, da Belluno al Cadore, dallo Zoldano all'Agordino, la nostra Cassa ha raggiunto la dimensione ottimale.

Considerato che il nostro obiettivo è sempre stato quello di garantire un supporto operativo forte all'economia locale, penso proprio che dobbiamo essere molto orgogliosi di avere mantenuto qui a Cortina l'unica banca con sede nella provincia di Belluno. Al momento non abbiamo obiettivi di ulteriori aperture di filiali, ma valuteremo comunque la questione nel piano strategico 2012-2014.

Il nostro è un territorio molto particolare, perché la montagna fa fatica a crescere. Il nostro auspicio, al di là di Cortina che ovviamente fa storia a sé, è che si riesca a fare sistema, ad aiutare tutti assieme le aree che al momento si trovano più in crisi, come ad esempio il Cadore, nel quale fortemente abbiamo voluto essere presenti per svilupparne le potenzialità, che pure esistono.

Ein questo senso riteniamo che i principi della mutualità, propri del Credito Cooperativo, possano e sappiano dare un contributo importante".

IL PRESIDENTE DELLA BANCA, LUCIANO BERNARDI.



MISURE ANTICRISI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE ED IMPRESE

A distanza di un paio d'anni dal manifestarsi degli effetti della cosiddetta "crisi mondiale", possiamo dire che qualche timido segnale di rallentamento del trend negativo congiunturale si stia delineando. Il momento rimane tuttavia difficile e c'è bisogno di un forte impegno da parte di tutti.

Ed è per questo che, **con riferimento all'attuale situazione economica generale, la nostra banca ha deciso di aderire alle iniziative a sostegno delle persone fisiche e delle imprese, residenti e/o operanti nella Regione Veneto.**

In particolare, la Cassa ha fatto propri: l'"Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio", sottoscritto dall'Abi con le associazioni di categoria ed il Ministero delle Finanze in data 3 agosto 2009; il "Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Abi - Commissione Regionale del Veneto, la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo"; l'"Accordo tra l'Abi e le Associazioni dei Consumatori per la sospensione delle rate di mutuo".

Tali iniziative prevedono, per le **imprese**:

- la sospensione temporanea del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui contratti;
- l'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine;
- operazioni per sostenere i processi di ricapitalizzazione.

Le misure a favore della **famiglie**, invece, prevedono:

- l'anticipo dell'indennità di Cassa Integrazione Straordinaria anche in deroga. Destinatari dell'iniziativa sono i lavoratori che abbiano svolto attività lavorativa ridotta o azzerata; ad essi la Cassa attiverà un'apertura di credito in conto corrente a zero spese in cui versare gli anticipi, fino

alla somma di 6.000 euro, in attesa che l'Inps eroghi quanto dovuto;

- la sospensione temporanea del pagamento delle rate dei mutui, garantiti da ipoteca su immobili residenziali, destinati all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di abitazione principale erogati a persone fisiche che hanno subito, nel 2009 o nel 2010, particolari eventi che hanno comportato una sensibile riduzione della propria fonte di reddito.





Nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 2010 è stato inoltre pubblicato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 132, emanato il 21 giugno 2010, concernente il Regolamento recante norme di attuazione del "**Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.**"

Il Fondo nasce con l'obiettivo di far fronte alle crescenti difficoltà che i nuclei familiari incontrano nell'assolvere agli obblighi derivanti da mutui contratti per l'acquisto della prima casa, soprattutto nel caso di insorgenza di eventi e circostanze eccezionali ed imprevedute, destinate ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

In sostanza, la norma prevede, in determinati casi, **la sospensione fino a diciotto mesi del pagamento delle rate di mutuo contratto per l'acquisto dell'abitazione principale, facendo gravare sul Fondo i relativi oneri finanziari e notarili.**

Le istanze di accesso al beneficio possono essere presentate presso la banca che ha erogato il mutuo, a partire dalla data del 15.11.2010, utilizzando l'apposito modulo, compilato sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee guida" del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la presentazione e l'istruttoria delle richieste di sospensione e corredato della documentazione nelle stesse indicate.

Per accedere alle agevolazioni, i beneficiari devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- proprietà sull'immobile che deve costituire l'abitazione principale del beneficiario;
- importo erogato non superiore a 250.000 euro in ammortamento da almeno un anno;
- indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore

a 30.000 euro dell'intero nucleo familiare.

L'ammissione al beneficio è subordinata agli eventi di seguito indicati verificatisi successivamente alla stipula del contratto di mutuo e tali da determinare la temporanea impossibilità da parte del beneficiario di provvedere al pagamento delle rate alla loro naturale scadenza:

1. perdita del posto di lavoro a tempo indeterminato o termine del contratto di lavoro parasubordinato o assimilato, con assenza non inferiore a tre mesi di un nuovo rapporto di lavoro;
2. morte o insorgenza di condizioni di non autosufficienza di uno dei componenti il nucleo familiare che sia percettore di reddito pari ad almeno il 30% del reddito imponibile complessivo del nucleo familiare domiciliato nell'abitazione del beneficiario;
3. pagamento di spese mediche o di assistenza domiciliare documentate sostenute nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, per un importo annuo non inferiore a 5.000,00 euro;
4. spese di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione o adeguamento funzionale dell'immobile sostenute per opere necessarie e indifferibili, per un importo non inferiore a 5.000,00 euro e gravati direttamente sul nucleo familiare del beneficiario;
5. aumento della rata di mutuo regolato a tasso variabile, rispetto alla scadenza immediatamente precedente, dovuto alle variazioni dei tassi di interesse, nella misura del 25% nel caso di rate semestrali e del 20% per quelle trimestrali e mensili.

A tal riguardo gli sportelli della Cassa restano a disposizione dei soci e dei clienti per fornire ogni ulteriore informazione o chiarimento utile.





NOVITÀ NELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il 31 maggio 2010 il Decreto legge n. 78/2010, convertito in legge il 30 luglio 2010 (n. 122/2010), ha aggiornato le regole, previste dal decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, sull'uso di assegni bancari, postali e circolari, libretti di risparmio, titoli al portatore e contanti.

Le modifiche intendono adeguare le disposizioni adottate in ambito comunitario, dirette a prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, l'articolo 20 ha ripristinato il **limite di 5.000 euro per gli scambi di denaro contante e titoli al portatore**, in sostituzione del precedente di 12.500 euro.

In relazione a tale modifica, a partire dal 31 maggio 2010, è stato fatto divieto di trasferimento di denaro contante, libretti al portatore e titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, qualora il valore dell'operazione sia complessivamente pari o superiore a 5.000 euro;

Sempre in base a quanto sopra, gli **assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 5.000 euro devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità**.

La presenza di detta clausola unita ad un corretta compilazione dell'assegno, consentono di godere di maggiore sicurezza: il cliente evita infatti che, in caso di smarrimento o furto, l'assegno possa circolare senza controllo ed essere incassato da persone diverse da quelle a cui è stato destinato.

Solo per importi inferiori a 5.000 euro (vale a dire fino a 4.999,99 euro), è data la possibilità al cliente di richiedere, per iscritto, il rilascio di assegni bancari e circolari da utilizzarsi in forma libera, con il pagamento - a titolo di imposta di bollo - dell'importo di 1,50 euro per ogni modulo di assegno.

Secondo le nuove disposizioni normative sull'antiriciclaggio, le banche sono tenute ad annotare, tramite una specifica causale, anche **le operazioni di cambio di taglio delle banconote**.

Sono state inoltre inserite disposizioni di adeguata verifica in merito al prelievo e al versamento frequente o ingiustificato di importi pari o superiori a 15.000 euro.

Lo stesso articolo 20 del Decreto legge n. 78/2010 impone, inoltre, che il **saldo dei libretti bancari o postali al portatore non possa essere pari o superiore a 5.000 euro (e non più 12.500 euro), stabilendo il 30 giugno 2011 quale termine, per il possessore, per provvedere all'estinzione di libretti esistenti, che abbiano un saldo pari o superiore a 5.000 euro o, in alternativa, alla loro riduzione, nel saldo, entro il limite di 4.999,99 euro**.

In caso di trasferimento di libretti al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto altresì a comunicare, entro 30 giorni, alla banca emittente, i dati identificativi del cessionario, l'accettazione di questi e la data del trasferimento.

Si segnala, inoltre, che sono state inasprite anche le **sanzioni di**

carattere amministrativo correlate alla violazione delle suddette disposizioni legislative: l'importo minimo per qualunque violazione è fissato in 3.000 euro.

Anche la clientela della Cassa, in possesso di libretti al portatore della specie, è stata invitata, tramite apposizione di avvisi nelle filiali, a prendere buona nota del termine sopra indicato, al fine di evitare, in caso di violazione, la conseguente applicazione della relativa sanzione amministrativa pecuniaria (dal 10% al 20% del saldo del libretto al portatore, con un minimo di 3.000 euro).

Il nostro personale resta a disposizione per fornire alla clientela qualsiasi chiarimento in merito all'applicazione della normativa antiriciclaggio.





**"MUTUO ZEROTRE",
IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER LE FAMIGLIE CON BIMBI DA 0 A 3 ANNI**

La nascita di un figlio porta tanta gioia, ma anche tanti pensieri! Crescere un bambino costa...tante energie, innanzitutto. Ma non solo. Specie nei primi anni di vita, crescere un bambino richiede anche molte risorse economiche: per l'alimentazione dedicata, l'asilo nido, i pannolini. . .

Per questo, cogliendo il sensibile e diffuso interesse dell'opinione pubblica e delle forze sociali per le problematiche legate al sostegno della famiglia, la Cassa Rurale promuove l'iniziativa denominata "Mutuo ZeroTre", **che si concretizza nella concessione di mutui agevolati a favore dei genitori con figli fino ai tre anni di età.**

Il Mutuo ZeroTre è un finanziamento studiato appositamente per soddisfare le necessità delle famiglie con bambini piccoli; un mutuo agevolato, nelle condizioni e nelle procedure, che può rispondere alle esigenze di liquidità delle famiglie.

Si tratta di un prestito di **importo massimo fino a 10mila euro**, che può essere richiesto da tutte le famiglie che hanno un figlio con un'età inferiore ai 3 anni, che non abbiano già usufruito in precedenza della stessa agevolazione, e solo per nuove concessioni di mutuo. Anche la **durata del finanziamento è abbastanza limitata: massimo 5 anni**. A questo periodo viene calibrato anche il tasso, differenziato per i soci (Euribor + 0,50) rispetto ai non soci (Euribor + 0,75).

Non sono previste spese di istruttoria, estinzione/decurtazione del debito e provvigioni su rate. Caratteristica necessaria: la titolarità di un conto corrente presso una filiale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.

I nostri sportelli restano a disposizione per fornire ogni ulteriore informazione o chiarimento utile, e studiare assieme le soluzioni più adatte alle necessità delle famiglie.





LA FILIALE DI ZOLDO HA COMPIUTO 10 ANNI

Lunedì 13 dicembre 2010 si è celebrato il 10° anniversario dell'inaugurazione della filiale di Zoldo Alto.

In questi 10 anni, lo sportello di Zoldo Alto è divenuto il punto di riferimento dell'intera comunità e ha contribuito a sostenere lo sviluppo economico di tutta la Val di Zoldo.

Per la ricorrenza è stato preparato un simpatico ed apprezzato rinfresco per tutti i clienti e i soci della filiale.

Un particolare e sentito ringraziamento va a tutti i collaboratori che, durante questi 10 anni, hanno profuso il loro impegno professionale per la crescita della filiale di Zoldo Alto.





PERSONALE DIPENDENTE

Sono stati pochi i movimenti relativi al personale dipendente nel corso del 2010: al **31 dicembre il numero degli addetti era di 70 unità, uno in più rispetto al 2009, dislocati tra la Sede e le filiali periferiche.**

Solamente due neonati, figli di dipendenti della Cassa, sono stati aggiunti alla lista dei bambini da visitare la sera del 5 dicembre, che gelosamente San Nicolò custodisce: si tratta del piccolo Evan Pompanin, figlio di Tiziana Cordella, e di Marco Zanol, figlio di Maria Grazia Busin; a loro e ai neo genitori un augurio di tanta gioia e felicità.

Festeggiati nel corso del 2010 i **25 anni di servizio di 4 dipendenti: Enrico Polato, responsabile Ufficio Controllo Crediti e Contenzioso, Edoardo Pompanin, funzionario responsabile Area Pianificazione e Controllo, Marco Zandonella, Vicedirettore e responsabile Area Commerciale e Valerio Tiezza, preposto responsabile della filiale di Rocca Pietore,** che proprio nel 2010 ha concluso la sua collaborazione con la Cassa Rurale per pensionamento. A loro vanno i ringraziamenti e la stima di tutti i colleghi e del Consiglio di Amministrazione.

Tra le varie attività che hanno interessato i dipendenti, ricordiamo il nuovo **concorso fotografico sul tema "colori"**, che ha riscosso, come sempre, un grandissimo successo. **Le migliori immagini prodotte dai partecipanti al concorso sono state poi utilizzate per realizzare il calendario "olandese" 2011, che la Cassa Rurale ha distribuito a fine anno a soci e clienti.**

Nel 2010 è stato inoltre designato dal Consiglio di Amministrazione il **futuro Direttore della Cassa, Roberto Lacedelli**, che nel corso del 2011 subentrerà all'attuale Direttore Franco Alverà, che concluderà nel 2012 la sua collaborazione con la Cassa per pensionamento. Ad entrambi i ringraziamenti ed i migliori auguri da parte dei colleghi, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei soci tutti.



Parlano i

PRESIDENTI

4





PICCOLE - GRANDI ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

All'interno della rubrica "Parlano i Presidenti", quest'anno diamo spazio e voce a quei piccoli gruppi, che a centinaia popolano la "galassia" dell'associazionismo all'interno del nostro territorio e che hanno ricevuto, in questi anni, il sostegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti. In particolare, **ne abbiamo selezionato, tra i tanti, uno in rappresentanza di ogni zona di competenza, cercando al tempo stesso di porre in evidenza i diversi aspetti del volontariato**, sia esso ad ispirazione sociale, culturale, turistica o sportiva, al fine di fornire un quadro il più ampio possibile della multiforme attitudine associativa, **che contraddistingue la nostra provincia.**

In queste pagine si parlerà di cultura locale, attività sociali, manifestazioni sportive, volontariato al servizio degli anziani e dei più bisognosi, organizzazione di attività per i ragazzi e di iniziative per lo sviluppo turistico.

A rappresentare le tantissime realtà territoriali, tutte ugualmente valide e meritevoli, sono:

- per Cortina il **C.I.S.V.** (Children International Summer Villages), che organizza villaggi estivi di scambio culturale tra i ragazzi della zona ed i coetanei provenienti da ogni parte del mondo;
- per San Vito di Cadore il **Gruppo di Volontariato Anteas**

Pelego, che si contraddistingue per il suo servizio di assistenza a favore degli anziani e dei più bisognosi;

- per Rocca Pietore il **Comitato Organizzatore Saliscendi Marmolada**, che ogni estate organizza una originale competizione di corsa in montagna, per unire idealmente le genti e gli sportivi delle valli che circondano la Marmolada, la Val di Fassa e la Val Pettorina;
- per Alleghe il locale **Gruppo ANA**, che oltre alle varie attività di volontariato istituzionale, si impegna attivamente anche nell'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive, in collaborazione con altre associazioni locali;
- per Zoldo la neonata **Associazione Made in Zoldo**, che intende promuovere l'organizzazione di eventi culturali e turistici per la Val Zoldana;
- per Cadore il **Comitato del Cidolo**, che in un piccolo ed isolato paese, qual'è Perarolo, si dà molto da fare per mettere in luce gli aspetti di cultura locale legata alle tradizioni di un tempo;
- per Ponte nelle Alpi, infine, daremo risalto ai **Comitati frazionali** pontalpini che, con grande passione, si adoperano per organizzare manifestazioni ed eventi, per allietare in ogni stagione i residenti delle tantissime frazioni comunali disseminate sul territorio.

C.I.S.V. Cortina

Il **C.I.S.V.** è un'associazione di promozione sociale, nata negli Stati Uniti nel 1946 ad opera della psicologa infantile **Doris Allen**, che offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di sperimentare il fascino e la ricchezza delle differenze culturali. Grazie ai suoi volontari, il C.I.S.V. è in grado di offrire programmi educativi, che si basano sull'idea che una pace stabile e duratura sarà possibile soltanto quando i cittadini dei diversi paesi e gruppi del mondo riusciranno a convivere in amicizia.

Il C.I.S.V. offre l'accesso a una vasta gamma di attività "internazionali": i Summer Village, dedicati ai bambini undicenni, i Summer Camp, per i ragazzi quindicenni, gli Youth Meeting, per i ragazzi fino a 19 anni e molto altro ancora. Queste attività di gruppo sviluppano la comprensione interculturale nei bambini e nei giovani del mondo, incoraggiando il rispetto per le differenze culturali e lo sviluppo della coscienza di sé, mettendo ogni partecipante nelle condizioni di incorporare questi valori nella propria vita, mentre diventano cittadini globali e si impegnano per un mondo più pacifico.

I programmi e le attività di volontariato sono progettate **per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti degli altri, attraverso il gioco, la cooperazione, il dialogo, indipendentemente dalle radici culturali e religiose di appartenenza.**

La sezione del **C.I.S.V. di Cortina** è nata nel 1968 e da allora, ogni anno, una decina di bambini e ragazzi di Cortina e del Cadore hanno vissuto l'importante esperienza di convivere per alcune settimane all'estero, all'interno di camp opportunamente organizzati, in Europa, America, Africa e Asia, assieme ad altre decine di bambini e ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo, **sperimentando assieme a loro lo spirito dell'amicizia e della fratellanza.**

Attuale presidente del C.I.S.V. Cortina è Amina Malagò, che fu tra le prime bambine a Cortina, all'inizio degli anni '70, a poter vivere questa straordinaria esperienza di "civina" in un Summer Village all'estero.

Anche il C.I.S.V. Cortina organizza periodicamente dei Summer Village e Summer Camp, ospitando per un mese i ragazzi provenienti dagli altri paesi partecipanti; gli ultimi sono stati allestiti nel 2005 e nel 2008, mentre il prossimo è programmato per l'estate del 2012.

Quella di Cortina è una delle poche sezioni del C.I.S.V. Italia, che sono solamente 12; per i nostri ragazzi si tratta quindi di una grossa opportunità, da sfruttare al meglio per poter crescere con una migliore comprensione di se stessi, della propria cultura e di quella degli altri.



CISV international
building global friendship

"Lasting peace is possible if individuals and groups can learn to live together as friends."
Dr. Doris T Allen, CISV Founder

IL MANIFESTO DEL C.I.S.V.

Gruppo di Volontariato Anteas Pelego di Vodo di Cadore

L'Anteas, (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà), nasce nell'aprile del 1996. Promossa dagli anziani, è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Sono le singole organizzazioni ad aderire alla rete territoriale di Anteas, in base a regole etiche e democratiche comuni. La gestione finanziaria è autonoma. Grazie ai livelli di coordinamento nazionale e regionale, è possibile organizzare attività di studio e approfondimento, offrire informazioni e aggiornamenti legislativi, formare i volontari e promuovere il dialogo tra gli associati. All'Anteas aderiscono oltre 450 associazioni; i soci aderenti sono 62.000. Da sempre Anteas privilegia attività che nascono come risposte a bisogni locali; l'arco delle attività, infatti, è molto diversificato, poiché ogni associazione ha una sua precisa vocazione.

Negli anni 2005-2006, un primo gruppo di circa 30 persone si è impegnato, senza struttura formale, pervenire incontro alla richiesta del Comune di Vodo di Cadore riguardo al trasporto di anziani e disabili verso le strutture ospedaliere, al fine di permettere loro di effettuare visite mediche ed esami specialistici. Nel 2008, il gruppo di volontari ha assunto forma giuridica, costituendo ufficialmente l'Associazione Anteas Pèlego (dal nome ladino del Monte Pelmo), con presidente Marco Moretta. Negli anni successivi, anche i

Comuni di San Vito di Cadore (2009), Borca di Cadore e Cibiana (2010) hanno aderito con convenzioni formali all'iniziativa, apportando il loro contributo di uomini e mezzi per permettere all'Associazione di poter operare su un territorio sempre più ampio.

Attualmente l'Anteas Pelego può contare su una settantina di volontari e 4 mezzi di trasporto, tra cui anche un'auto 4x4 attrezzata con sedia girevole, appositamente acquistata per il trasporto degli anziani e dei disabili anche nelle più avverse condizioni meteorologiche invernali. In tre anni di attività ufficiale, i volontari del gruppo hanno effettuato oltre 300 viaggi, alcuni dei quali anche di svariate centinaia di chilometri, percorrendo in totale oltre 25.000 chilometri.



LA MACCHINA DEL GRUPPO DI VOLONTARIATO ANTEAS PELEGO.



Comitato Organizzatore Saliscendi Marmolada di Rocca Pietore

La "Saliscendi Marmolada" è una manifestazione sportiva unica nel suo genere. La caratteristica di questa marcia non competitiva sta principalmente nel suo percorso, ideato per attraversare due comuni e due regioni: i comuni sono quelli di Rocca Pietore e Canazei, le regioni sono il Veneto e il Trentino Alto Adige. Essa unisce, in un unico sforzo organizzativo e collaborativo, enti, associazioni e gruppi di volontariato, divisi geograficamente ed istituzionalmente, **ma uniti in un unico obiettivo.**

"Saliscendi Marmolada" si intende come momento di svago o di impegno sportivo e si propone con un mix di ingredienti: sport, incontro, intrattenimento e spirito di competizione, che sono elementi indispensabili per coloro che vogliono vivere la montagna a 360 gradi.

La competizione, sempre organizzata la prima domenica d'agosto, è aperta a tutti: adulti e bambini, singoli, famiglie, gruppi ed associazioni.

La gara si snoda su un tracciato di 18 km, con la particolarità della doppia partenza, che è prevista o da Malga Ciapela, in comune di Rocca Pietore, o da Alba di Canazei.

Il percorso si snoda attraverso la magnifica Valle Ombretta, ai piedi della mitica parete sud della Marmolada; è un percorso che si presta sia per la competizione agonistica, che per le semplici escursioni. Nel 2010 la manifestazione sportiva è giunta alla sua 10^a edizione ed il successo riscontrato è sempre stato crescente, dalla prima edizione realizzata nel 2001.

Il Comitato organizzatore è attualmente presieduto da Alessandro Spagnoli, che si avvale della collaborazione del Consorzio Operatori Turistici Marmolada.

L'organizzazione dell'evento ha sempre ricevuto, sin dalla prima edizione, il sostegno economico della Cassa Rurale, che ricordiamo ha a Rocca Pietore una delle sue filiali storiche.



LA LOCANDINA DELLA MANIFESTAZIONE.



Gruppo ANA Monte Civetta di Alleghe

La storia dell'A.N.A., quasi centenaria, inizia nell'ormai lontano 1919, al termine della prima guerra mondiale, quando un gruppo di reduci, l'8 luglio 1919, costituì a Milano l'Associazione Nazionale Alpini.

L'Associazione ha sempre saputo esprimere doti di straordinaria umanità e spirito di sacrificio, intervenendo in drammatiche circostanze, nazionali ed internazionali: dal Vajont (1963), al Friuli (1976/77), dall'Irpinia (1980/81), alla Valtellina (1987), dall'Armenia (1989), all'Albania a favore dei kosovari (1999), dalla Valle d'Aosta (2000), al Molise (2002), fino al recente intervento umanitario nell'Abruzzo terremotato (2009-10). Ad oggi, l'Associazione Nazionale Alpini presenta un organico di circa 400.000 soci, con 81 sezioni in Italia, 31 nelle varie nazioni del mondo, più 7 gruppi autonomi (in Canada, Colombia, Romania e Bulgaria); le sezioni si articolano in 4.337 gruppi locali.

Tra questi c'è anche il **Gruppo A.N.A. Monte Civetta di Alleghe, costituito da 227 soci, che opera volontariamente da quasi 80 anni per la salvaguardia del territorio, organizzando durante l'anno giornate ecologiche e di sensibilizzazione ambientale, anche nelle scuole.**

Il Gruppo, che dispone di una sede sociale a Masarè, realizzata

alla fine degli anni '80, è molto attivo sul territorio, anche in ambito culturale e turistico. È presieduto da Guerrino Bellenzier e si è distinto negli ultimi anni ad Alleghe per aver contribuito ad organizzare manifestazioni importanti per l'offerta turistica del paese; tra tutte ricordiamo il "Giro del Lago in notturna", giunto nel 2010 alla 31^a edizione, che si svolge la sera del 14 agosto ed è frequentatissimo, sia da turisti che da valligiani.

Nel 2008 l'A.N.A. Monte Civetta ha inoltre istituito un coro alpino di una trentina di membri, che si esibisce in varie occasioni durante le manifestazioni nell'Agordino, a sostegno della promozione turistica-ricreativa, riscuotendo sempre un notevole successo.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti sostiene da oltre 15 anni l'attività del Gruppo, da quando cioè è avvenuta la fusione con la BCC di Rocca Rietore.

Ricordiamo infine che la banca sponsorizza e sostiene da sempre le attività volontaristiche di tutti gli altri Gruppi e Sezioni A.N.A. del territorio: Cortina, Rocca-Marmolada, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, San Vito di Cadore, Selva di Cadore, Spert d'Alpago-Cansiglio e Val di Zoldo, nonché le Protezioni Civili di Cortina e Valboite.



IL GRUPPO ANA DEL MONTE CIVETTA.



Associazione Made in Zoldo

L'Associazione Made in Zoldo è un piccolo sodalizio, con sede a Forno di Zoldo, che si propone di valorizzare le attività di tutti gli artisti e gli artigiani della Valzoldana, cercando di dar loro la visibilità e l'opportunità per un futuro sviluppo economico. Tra le varie iniziative portate avanti dalla neonata associazione, spicca senz'altro quella dell'organizzazione del Mercatino di Natale, dove vengono offerti prodotti esclusivamente realizzati da artisti, artigiani ed hobbisti zoldani. In questo modo, il gruppo intende offrire a turisti e valligiani una possibilità di divertimento e di acquisto, già presente in moltissime valli e città alpine.

Il coinvolgimento di produttori esclusivamente zoldani dà maggior risalto all'iniziativa, in quanto si propone con il valore aggiunto della "tipicità", offrendo uno stimolo economico e coinvolgendo attività sia di Zoldo Alto che di Forno di Zoldo, creando una importante iniziativa di aggregazione sociale fra le due parti della valle.

L'associazione, presieduta da Simone Arnoldo, si offre anche di realizzare eventi e seminari di interesse culturale e storico collegati alla storia, alla vita, alle tradizioni e agli aspetti sociali della Val di Zoldo.



IMMAGINE DEL MERCATINO DI NATALE ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE.

Comitato del Cidolo di Perarolo di Cadore

Per cercare di valorizzare nuovamente una località che per molti anni, nei secoli passati, è stata tra le più importanti per l'economia e il turismo nella provincia di Belluno, è sorto una decina d'anni fa il Comitato del Cidolo.

Tra le varie iniziative, quella che più ha contraddistinto l'operato del Comitato è stata la fondazione, nel 2005, del "Museo del cidolo e del legname", creato per dare valore all'importante

storia economica di Peralolo. Centrale nell'organizzazione del museo è, appunto, il vecchio cidolo di località Sacco (smantellato nella seconda metà del secondo XX secolo): tale tipo di struttura, presente solo nel Cadore, faceva da barriera ai tronchi che scendevano per via fluviale, senza impedire però il passaggio regolare delle acque e permettendo di rifornire le numerose segherie vicine con regolarità. Era da quest'area, infatti, che partivano le zattere per il trasporto del



legname diretto alla Repubblica di Venezia lungo il Piave; traffico che fu per molti secoli, a partire dalla seconda metà del XIV, alla base dell'economia di questo territorio, a prevalenza boscoso.

Il percorso museale si articola in due sezioni espositive: la prima è dedicata alle attività di sfruttamento del bosco, che hanno giocato un ruolo importantissimo nella vita delle comunità cadorine. I lavori di abbattimento, esbosco, trasporto, lavorazione e commercio del legname hanno assicurato, per secoli, occupazione alle popolazioni locali, che potevano così integrare le scarse rendite derivanti dalla coltivazione della terra e dall'allevamento del bestiame.

La seconda sezione racconta la storia di Perarolo, delle migliaia di tronchi che ogni anno, fino agli inizi del secolo scorso, giungevano attraverso il Boite e il Piave alle serre artificiali, i "cidoli" appunto. A gestire il commercio e la trasformazione del legname erano le famiglie di mercanti, la cui ricchezza è

testimoniata ancora dalla presenza, a Perarolo, di palazzi signorili. Nei primi del Novecento, però, con l'arrivo nella valle della ferrovia (1913), questo modello economico secolare decadde e, con esso, il prestigio di Perarolo. Negli anni ottanta, inoltre, fu dismessa la Cavaleria, unica strada praticabile nel percorso Longarone - Cortina d'Ampezzo e passante per Perarolo: furono costruiti il viadotto e il Ponte Cadore, che tagliarono fuori il paese anche dal traffico automobilistico, pregiudicando così un'economia legata al turismo diretto a Cortina e sulle Dolomiti.

Il Comitato del Cidolo, presieduto da Paola Canepa, si è fatto in questi anni anche promotore di altre attività culturali, come la stampa di libri, cartoline e volantini che parlano del paese, la realizzazione di conferenze e proiezioni sulla storia, la cultura e la natura del territorio di Perarolo, la presentazione di spettacoli teatrali legati alla montagna e alla storia locale.



IL MUSEO DEL CIDOLO E DEL LEGNAME.



Comitati frazionali di Ponte nelle Alpi

Ponte nelle Alpi è un comune che conta molte frazioni isolate, ognuna delle quali può essere quasi considerata un paese a se stante. Non esiste nel comune di Ponte nelle Alpi un vero e proprio centro, una piazza attorno alla quale gli abitanti, circa 8.500 nel complesso, abbiano la possibilità di trovarsi e di interagire. Queste piazze si trovano invece sparpagliate nelle varie frazioni, che sono la bellezza di 21: Arsiè, Cadola (sede comunale), Canevoi, Casan, Col di Cugnan, Cornolade, Cugnan, La Secca, Lastreghe, Lizzona, Losego, Paiane, Piaia, Pian di Vedoia, Polpet, Ponte nelle Alpi (che da il nome al comune), Quantin, Reveane, Roncan, Soccher, Vich.

È qui che nascono i comitati frazionali, che dedicano la loro attività di volontariato ad organizzare sagre e feste paesane, manifestazioni sportive ed incontri culturali, il tutto con l'unico fine di allietare i propri compaesani e rendere un servizio per la crescita umana e culturale della propria frazione, alla

quale evidentemente sono molto legati.

Tra i più attivi comitati frazionali, che godono del sostegno economico della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - che dal 2007 ha aperto il suo ottavo sportello nel comune di Ponte nelle Alpi - ci sono quelli di Arsiè, Canevoi, Losego, Polpet, Ponte nelle Alpi, Reveane e Vich. Tra le manifestazioni di spicco finanziate dalla nostra Cassa, segnaliamo il "Grand Prix del Veneto" di scacchi, organizzato dal Comitato frazionale di Canevoi e la gara podistica a livello provinciale denominata Supersantandrea, che si corre la seconda domenica di luglio, ed è organizzata dal Comitato frazionale di Polpet.

Alcuni comitati hanno anche allestito un proprio sito internet, nel quale compaesani e simpatizzanti possono trovare tutte le notizie e le novità che li riguardano. Tra questi segnaliamo i siti dei Comitati frazionali di Polpet www.polpet.it, di Arsiè www.arsie.net e di Canevoi www.canevoi.it.



LA PREMIAZIONE DEL "GRAND PRIX DEL VENETO" DI SCACCHI, SPONSORIZZATO DALLA NOSTRA CASSA.

Un anno di

INIZIATIVE^e INTERVENTI

sul territorio

5





LA "BANCA DEI GIOVANI": INIZIATIVE E PRODOTTI COLLEGATI

Il marchio "La Banca dei Giovani" è la nuova etichetta del Credito Cooperativo, che contraddistingue tutte le iniziative bancarie e socio-culturali, che le BCC/Casse Rurali italiane intraprendono a favore delle giovani generazioni. La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti lo ha recentemente adottato per **dare ancor maggiore risalto all'attenzione da sempre rivolta verso**



la popolazione giovanile e per impostare un'attività di "coordinamento" dell'offerta per i giovani, che abbia un filo conduttore e che permetta alla Cassa di muoversi sia dal punto di vista commerciale, con l'offerta di prodotti e servizi specifici per i giovani, sia in ambito sociale, con un contributo in termini di immagine e di interventi sul territorio, in linea con la "mission" della banca.

Iniziativa Bancarie

Premi di Studio

L'erogazione dei "Premi di studio", concessi ogni anno a studenti meritevoli che frequentano la scuola media superiore o l'università, è la principale iniziativa bancaria che la Cassa Rurale rivolge alle



giovani generazioni del proprio territorio di competenza.

Ammonta ad oltre 24.000 Euro la somma stanziata dal Consiglio di Amministrazione nel 2010 a favore dei 110 studenti meritevoli di Cortina, Valle del Boite, Cadore, Ponte nelle Alpi, Belluno, Alpagò, Agordino e Zoldano, che venerdì **10 dicembre 2010** hanno partecipato alla tradizionale cerimonia per la consegna dei Premi di Studio, tenutasi presso la sede della banca, in Corso Italia a Cortina. Per accedere all'assegnazione dei premi era necessario aver riportato una media di voti uguale o superiore a 8,00, per le Scuole Medie Superiori, e a 28,00 (calcolata sui 3 migliori esami), per gli studenti universitari. Premiati anche i diplomati, con una votazione finale

uguale o superiore a 80/100, ed i laureati, con punteggio finale uguale o superiore a 103/110. Molto alta la media complessiva, attestata a 8,7 per gli alunni delle scuole medie superiori e a 29 per gli studenti universitari, con 40 studenti premiati a "pieni voti".

Come già avvenuto in passato, anche nel 2010 le ragazze hanno dimostrato di essere più "diligenti" negli studi rispetto ai colleghi maschi; infatti, delle 110 domande ammesse ben 75 sono di studentesse, pari al 68% del totale, mentre sono state 61 le domande pervenute da studenti universitari, contro le 49 degli studenti di scuola media superiore.

Nel discorso introduttivo alla cerimonia, il Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana, Luciano Bernardi, ha rilevato con soddisfazione come **la partecipazione degli studenti all'iniziativa sia stata qualitativamente e quantitativamente elevata, complimentandosi vivamente con tutti per gli ottimi risultati raggiunti**, che fanno senz'altro onore agli studenti stessi ed alle loro famiglie, esprimendo infine l'auspicio che, così tanti giovani seri e di talento come quelli premiati dalla Cassa, possano un domani trovare un lavoro adeguato nella loro terra, fornendo così un valore aggiunto per la crescita culturale ed economica dei loro paesi.

Alla cerimonia di consegna di Premi di Studio era presente, in rappresentanza del Comune di Cortina d'Ampezzo, anche il consigliere comunale Irene Pompanin, professoressa presso il Polo Valboite, che ha esortato gli studenti a proseguire gli studi con grande impegno e determinazione.

Al termine della cerimonia un ottimo rinfresco, preparato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Cortina, ha allietato i presenti ed ha concluso nel migliore dei modi la simpatica, ma importante iniziativa proposta dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.



UN MOMENTO DELLA PREMIAZIONE.



"Buoni Neonato" e "Cultura del Risparmio"

Altra iniziativa storica e fondamentale è quella denominata **"Primorisparmio"**, rivolta a tutte le famiglie dei bambini nati nel corso dell'anno, alle quali viene omaggiato un **"Buono Neonato"**, del valore di 80 euro (120 euro per i figli di soci). Nel corso dell'anno sono stati circa **9.500 gli euro stanziati** dalla Cassa ai quasi 90 neonati residenti nelle zone di competenza, i cui genitori hanno fatto richiesta di emissione del **"Buono Neonato"**.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti è stata inoltre **scelta dal Comune di Pieve di Cadore come partner per l'iniziativa "Cultura del Risparmio"**, rivolta a tutti i neonati residenti nel territorio comunale del capoluogo cadorino.

Nel 2010 sono state 18 le famiglie beneficiarie, le quali hanno ricevuto dal Comune di Pieve una lettera con l'invito a recarsi in Cassa Rurale per ritirare il buono di 50 euro, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, al quale si è aggiunto il **"Buono Neonato"**, omaggiato dalla Cassa Rurale.

All'atto del versamento del buono, a tutti i bambini è stato aperto il libretto a risparmio denominato **"Primorisparmio"**, emesso a condizioni estremamente vantaggiose (nessun aggravio di spesa di apertura e di gestione).

Con l'occasione viene offerto a tutti i destinatari dell'iniziativa un pratico salvadanaio, dove poter riporre i piccoli risparmi.



Diffusione della Cultura Bancaria

Annualmente la Cassa Rurale promuove e partecipa a diversi appuntamenti organizzati dagli istituti scolastici e dalle associazioni sociali del territorio. Si tratta prevalentemente di una serie di incontri formativi con i bambini

ed i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di Cortina e della Provincia, nonché con gruppi di giovani e di meno giovani per illustrare la funzione sociale e finanziaria della banca.

Il Gr.Est. di Cortina

Tra le iniziative di maggior rilievo nel corso del 2010 segnaliamo quella con il **Gr. Est. di Cortina, un gruppo di 50 ragazzi, con età compresa tra i 10 e i 16 anni**, che ogni estate si ritrova in Parrocchia per intraprendere una moltitudine di attività ricreative e didattiche, sotto la supervisione dell'ecclettico don Alberto Ganz. **Giovedì 12 agosto la Cassa Rurale è stata invitata a tenere una "lezione di banca" ai ragazzi, per insegnare loro il significato e l'importanza dell'istituzione bancaria, con particolare riguardo al tema del risparmio**, fondamentale per poter affrontare in modo corretto ed equilibrato la vita adulta. Dopo una breve introduzione sul tema, i presenti sono stati divisi in gruppi ed è stato assegnato loro il compito di creare un manifesto pubblicitario, che descrivesse le principali caratteristiche del prodotto **"Primoconto"**, il conto corrente senza spese della Cassa Rurale, rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni di età.

Grande l'impegno e l'entusiasmo dimostrato da tutti, ed il risultato degli elaborati è stato davvero sorprendente: **sono stati creati 8 manifesti, comprensivi di loghi, informazioni**



I RAGAZZI DEL GR. EST.



tecniche e slogan, che hanno stupito gli stessi incaricati della Cassa Rurale, per la ricercatezza grafica e la fantasia dei messaggi proposti.

Gli slogan dei poster giudicati “vincitori” del mini-concorso, sono stati utilizzati per promuovere il prodotto “Primoconto”, nel nuovo manifesto ufficiale della banca.



I MANIFESTI DEL “PRIMOCONTO” DISEGNATI DAI RAGAZZI.

L’Istituto Alberghiero di Cortina

È proseguito anche nel 2010 l’**appuntamento con gli studenti dell’Istituto Alberghiero, nell’ambito del programma scolastico detto della “terza area”,** con un corso tenuto da un nostro funzionario sul tema delle “Fonti di finanziamento dell’impresa”. Gli alunni delle classi quinte hanno avuto modo di apprendere gli elementi essenziali per formalizzare la propria idea imprenditoriale, perchè una corretta stesura di un progetto d’impresa aiuta la relazione con gli istituti di credito e permette di ottenere con successo il sostegno finanziario necessario.

Il Gruppo Genziana

Sebbene non rivolta alle giovani generazioni, quella con il **Gruppo Genziana** - composto da pensionati che, ospitati nei locali della Parrocchia di Cortina, propongono incontri ed iniziative culturali per i propri associati - è stata ugualmente una lodevole iniziativa di diffusione della cultura bancaria. Funzionari della Cassa hanno infatti **illustrato ai numerosi presenti gli ultimi risvolti legislativi e tributari sulle successioni, riscuotendo una grande partecipazione.**

Contributi e Sponsorizzazioni a favore delle giovani generazioni

Rientrano nell’ambito del marchio “La Banca dei Giovani” anche le sponsorizzazioni di attività ed iniziative particolarmente meritevoli a favore dei giovani, che risiedono nelle nostre zone di competenza. Tra queste ricordiamo:

- l’organizzazione a giugno 2010 della prima edizione del raduno rock **“Stone shaker Dolomites metal festival”**, un

importante festival musicale per i giovani di Cortina, del Cadore e dell’intera provincia;

- il rilevante contributo concesso al Comune di Cortina per la realizzazione dello **“Spazio Giovani”**, luogo di incontro e di svago per le giovani generazioni, realizzato dall’amministrazione comunale presso i locali della Sala Apollonio.



Prodotti per i Giovani

Tra i prodotti proposti dalla Cassa con il marchio "La Banca dei Giovani", ricordiamo:

- **"Conto Studenti"**, offerto a condizioni vantaggiose a tutti i ragazzi maggiorenni, che ancora frequentano la scuola superiore o l'università, e che prevede anche la concessione di un Prestito a tasso agevolato, per permettere loro di sostenere le ingenti spese per l'acquisto dei libri di testo ed il pagamento delle tasse scolastiche;
- **"Primoconto"**, il conto corrente senza spese riservato ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra i 14 e i 18 anni, che fa fruttare il

denaro depositato, grazie agli interessi a condizioni vantaggiose che vengono corrisposti, e che permette di gestire con responsabilità i propri risparmi mediante l'utilizzo di una carta Bancomat, per prelevare denaro contante in tutti gli sportelli automatici in Italia (ATM);

- **"Prestito a tasso 0%"**, rivolto agli studenti di tutte le scuole, dalle elementari all'università, **per l'acquisto del Personal Computer**, senza spese né commissioni, rimborsabile in 18 comode rate mensili, per un importo massimo finanziabile di 1.000 Euro.

Primo Conto
Ragazzi, si cresce!
Il Conto Corrente per i ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Conveniente - zero spese •
Con una carta Bancomat •
E un omaggio del valore di 50 € all'apertura*

E da... resti di molisano? Non sei poi un bombino!
Apri "Primoconto"

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE DI ARISSANO
IN CARICIA D'INTERESSI E RISPARMI
UN PUNTO DI RIFERIMENTO
www.cracortina.it

Personal Computer

tasso 0%
sul mutuo per l'acquisto del tuo Personal Computer
per studenti dalle Scuole Elementari all'Università.

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE DI ARISSANO
IN CARICIA D'INTERESSI E RISPARMI
UN PUNTO DI RIFERIMENTO
www.cracortina.it

LA "BANCA DELL'ENERGIA PULITA"



La Cassa Rurale promuove le borse "eco compatibili"

Perché usare per pochi minuti un oggetto che può durare anche cento anni?

Stiamo parlando del sacchetto di plastica, che spesso ci viene dato "gratuitamente", ma per il quale tutti noi paghiamo un caro prezzo! Com'è noto, dal 1° gennaio 2011 la direttiva europea 94/62/CE (recepita dal legislatore italiano con D.Lgs n. 22 del 2007), prevede il **divieto di produzione e commercializzazione delle vecchie borse di plastica.**

La battaglia è di quelle giuste. La borsa di plastica costituisce un inutile spreco di risorse energetiche non rinnovabili, deriva dal petrolio, deturpa e inquina per centinaia di anni ogni luogo del pianeta e, per opera di agenti naturali e attraverso scarichi e corsi d'acqua, raggiunge mari e oceani dove diventa un serial killer. I sacchetti - dicono gli esperti - uccidono ogni anno oltre centomila esseri viventi: mammiferi marini, tartarughe, uccelli, che li inghiottono scambiandoli per cibo o che vi rimangono



intrappolati, morendo per fame o asfissia. Proprio per tali ragioni, rientrando in un'ottica più ampia di sostegno delle attività volte alla **sensibilizzazione sulle tematiche ambientali**, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti ha deciso di "regalare" ai propri soci e clienti una simpatica ed utile **borsa in materiale eco-compatibile** da poter utilizzare e, soprattutto, "riutilizzare" per andare a fare la spesa o per tutte le ragioni che ognuno riterrà opportuno. La nostra Banca, che già da anni aderisce al marchio "**La Banca dell'Energia Pulita**", vuole con questa iniziativa dare un ulteriore contributo alla preservazione e salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future, in linea con la sua "mission" di **Banca del Territorio**.

LE BORESE "ECO-COMPATIBILI" REALIZZATE DALLA BANCA.

CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti da sempre, nell'esercizio della propria attività, si è ispirata ai principi cooperativi della mutualità, mirando al progresso delle condizioni economiche, morali e culturali delle comunità appartenenti alle zone in cui opera.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ha deliberato di erogare, anche nel 2010, parte dell'Utile d'esercizio a favore di associazioni, enti e gruppi - operanti a Cortina, in Cadore, nell'Alto Agordino, nella Val di Zoldo, nel Bellunese ed in Alpago - che perseguono la promozione

sociale e culturale del territorio e delle comunità locali in cui la Cassa ha competenza. Gli oltre 200 sodalizi ed associazioni richiedenti hanno beneficiato per il 2010 di un sostegno economico complessivo di oltre 210.000 Euro.

Gli interventi sono stati indirizzati ai settori dell'ambiente, salute e ricerca, cultura, sociale, sport, turismo, artistico-religioso, scuola e volontariato. Senza trascurare i numerosi contributi minori, fra quelli di maggiore impegno per la Cassa troviamo:

- **in ambito culturale e sociale**, il contributo al Corpo Musicale di Cortina, alla Fondazione per il Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore per la mostra sul cinema, all'Associazione Cortina InCroda per gli eventi organizzati nell'ambito della manifestazione dell'estate 2010;
- **in ambito sportivo**, i contributi all'Associazione Permanente Coppa del Mondo di Sci Alpino per l'organizzazione delle gare 2010, al Gruppo Ciclistico di Cortina per l'organizzazione dell'importante competizione di Mountain Bike "Cortina-Dobbiaco MTB", al Comitato Organizzatore della Gran Fondo Dobbiaco-Cortina, ai vari Sci Club della zona (Cortina, Dolomiti-Cadore, Alleghe, Valzoladana, Val Fiorentina e Marmolada) per la loro attività con i ragazzi, agli Hockey Club di Cortina, Alleghe e Pieve di Cadore per l'attività agonistica;
- **in ambito volontaristico**, spiccano i contributi all'Associazione Volontari Ambulanza e Protezione civile di Rocca Pietore, per l'acquisto di una nuova autoambulanza, e all'Associazione Croce Bianca di Cortina per la preziosa attività sul territorio;
- **nel settore scolastico**, la Cassa Rurale ha finanziato importanti progetti proposti da tutti i principali Istituti scolastici della zona;
- **in ambito turistico**, spicca il contributo di sostegno all'attività di "Cortina Turismo", l'ente che sta lavorando per il rilancio turistico della Regina delle Dolomiti.

Importanti contributi sono stati devoluti anche quest'anno ai Sestieri d'Ampezzo, per l'attività di coordinamento delle iniziative ed alle Cappelle di S. Antonio e della B.V. di Lourdes per lavori di ristrutturazione.

Contributi e sponsorizzazioni pubblicitarie anno 2011

BANDO PER LA CONCESSIONE

Per l'anno 2011 la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo - pubblica un bando per la concessione di contributi e sponsorizzazioni pubblicitarie ad associazioni, enti, gruppi, società del territorio di competenza, che svolgano la propria attività istituzionale in ambito culturale, sociale, sportivo, turistico e volontaristico.

Al fine dell'accettazione e di un pronto esame delle richieste, esse dovranno contenere gli elementi identificativi e fiscali del soggetto richiedente e del suo Presidente o legale rappresentante, ed essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- eventuale "rubrica" resa alla Cassa a fronte del contributo/sponsorizzazione richiesta;
- eventuale autorizzazione relativa alla qualità di "D.N.I.S." del soggetto richiedente;
- eventuale altra documentazione, comprovante la attività svolta e da svolgere.

Il termine ultimo per presentare al Consiglio di Amministrazione della Cassa le richieste, che potranno anche essere inoltrate via e-mail (casacortina@casacortina.it), scadrà il **31 ottobre 2010** (UN PUNTO DI RIFERIMENTO).

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, e per ottenere i formulari atti richiesti, si può rivolgere alla filiale della Cassa, oppure consultare il sito internet www.crcortina.it



IL BANDO

Ormai da tempo la Cassa Rurale istituisce un **Bando** per la richiesta di contributi e/o sponsorizzazioni; entro il **31 ottobre** di ogni anno – termine ultimo previsto dal Bando – le associazioni e gli enti interessati dovranno indirizzare apposita domanda al Consiglio di Amministrazione della Cassa, per attività o progetti da svolgere nell'anno successivo.

Tale domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sulle attività o sul progetto specifico che s'intende svolgere e sulle necessità previste;
- eventuale "visibilità" resa alla Cassa a fronte del contributo/ sponsorizzazione ricevuto;
- eventuale attestazione relativa alla qualifica di "O.N.L.U.S." del soggetto richiedente;

- eventuale altra documentazione, comprovante le attività svolte e da svolgere.

Come previsto dallo Statuto, il fine perseguito dalla Cassa è quello di favorire i soci e i membri delle comunità locali nelle operazioni e nei servizi bancari, mirando al progresso delle condizioni economiche, morali e culturali degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Elargendo contributi e patrocinando attività, manifestazioni e pubblicazioni diverse, la Cassa Rurale intende così rafforzare la propria attenzione alle necessità di tutte le istituzioni, volontaristiche, culturali, sportive e sociali, proponendosi come fondamentale "Punto di Riferimento" per le realtà che agiscono ed operano sul territorio.

In terra di missione con "Insieme si può.."

È solo in terra di missione che si nota l'inestimabile valore di "Insieme si può...". Il nostro collaboratore Diego Belli, coordinatore del gruppo "Insieme si può..." di San Vito di Cadore, ha scelto, per il suo primo viaggio missionario, il Brasile. Ha avuto modo di visitare i cortiços e le favelas presenti nella parrocchia São José do Belem in São Paulo. Qui, centinaia di persone lottano per la sopravvivenza e vivono in "case" fatiscenti, costruite all'interno di strutture dismesse e abbandonate.

In questo contesto, **la risposta che sta offrendo il sostegno a distanza di "Insieme si può..." è enorme. L'aiuto economico, sempre filtrato da collaboratori e missionari in loco, permette un po' di "respiro" per l'acquisto del cibo, delle medicine e**

del materiale scolastico. In particolare, la nuova struttura ASJO (Associação Beneficente São José Operai) è una grande risorsa per il recupero e la cura dei bambini, che vivono nei cortiços e nella favela. Essa offre loro la possibilità di un "dopo scuola", che li toglie dalla strada, un pasto sicuro, affetto e le cure necessarie affinché acquisiscano gli strumenti per accedere ad un futuro migliore.

La Cassa Rurale, da sempre sensibile alle iniziative di solidarietà, non fa mai venir meno il sostegno all'opera meritevole dei gruppi "Insieme si può..." della provincia di Belluno e, in occasione del viaggio del dipendente Diego Belli, ha acquistato materiale scolastico, che è stato consegnato personalmente agli educatori della Associação Beneficente São José Operai.



I VOLONTARI INSIEME AD ALCUNI BAMBINI.



La Cassa Rurale sostiene le iniziative dei vigili del fuoco

Nel corso del 2010 ci sono state due importanti opportunità da parte della Cassa Rurale per contribuire alle attività e alle esigenze dei Gruppi Volontari dei Vigili del Fuoco, dislocati sul territorio.

La prima occasione di intervento è stato il **Raduno Nazionale dei Vigili del Fuoco, che si è svolto a Cortina nel secondo week-end di settembre**. Erano migliaia i pompieri che sono giunti a **Cortina d'Ampezzo dal 10 al 12 settembre**. Vi hanno partecipato anche le delegazioni di vigili del fuoco provenienti da ogni parte del mondo, tra cui i famosi "pompieri dell'11 settembre", della città di New York.

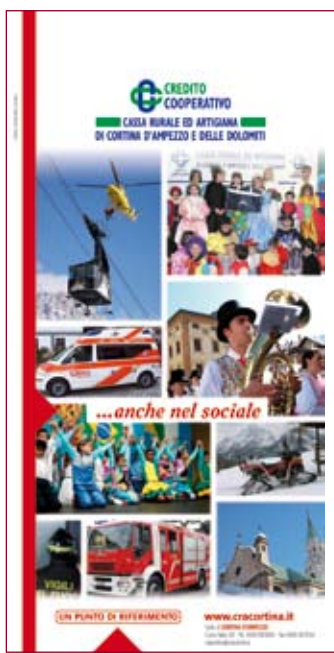
Tre giornate di festa interamente dedicate ai Vigili del Fuoco, nella loro più ampia rappresentatività, per mantenere vivi i valori di amicizia e solidarietà tra gli appartenenti al "Corpo" ed esaltarne le tradizioni. Di grande suggestione la sfilata di sabato 11 settembre in Corso Italia, da parte di tutte le rappresentanze dei Vigili del Fuoco italiane e straniere, con un grande dispiego di mezzi storici. Al gruppo dei Vigili del Fuoco di Cortina è toccato l'onore e l'onore di organizzare questo primo raduno nazionale. La nostra Cassa ha con generosità risposto alla richiesta di sostegno economico,

contribuendo alla realizzazione dell'importante manifestazione. **Domenica 12 dicembre 2010** si è svolta un'altra importante cerimonia, quella di **consegna del nuovo mezzo fuoristrada per il Vigili del Fuoco di Zoldo Alto**.

Il mezzo è stato acquistato dall'amministrazione comunale anche grazie al **contributo di 10 mila euro erogato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti**, che è stata rappresentata alla cerimonia dal Presidente Luciano Bernardi.

"La consegna di questo mezzo", ha detto il Sindaco Roberto Molin Pradel, "vuole essere un ringraziamento per l'attività insostituibile svolta dalla locale stazione dei Vigili del Fuoco". Il Sindaco ha inoltre voluto personalmente esprimere riconoscenza alla nostra banca, per il sostegno accordato.

Il distaccamento di Zoldo Alto festeggia nel 2011 il centenario dell'attività e il contributo straordinario erogato vuole essere un segno tangibile della vicinanza della Cassa Rurale alle esigenze dell'intera comunità zoldana, confermandosi una volta di più come un "Punto di Riferimento" fondamentale per lo sviluppo del sociale e del volontariato sul territorio.



UN MOMENTO CERIMONIA DI CONSEGNA DEL NUOVO FUORISTRADA AI VIGILI DEL FUOCO DI ZOLDO ALTO, ALLA QUALE ERA PRESENTE IL NOSTRO PRESIDENTE, LUCIANO BERNARDI.



Campionati Mondiali di Curling 2010

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti è per vocazione la "banca del territorio", vicina alle esigenze dei gruppi e dei sodalizi che si prodigano per portare avanti le attività sociali, sportive e di volontariato, che sono il tessuto sociale dei nostri paesi.

Soprattutto a Cortina, alcune di queste associazioni sono chiamate ad organizzare grandi eventi che oltrepassano l'ambito territoriale, fino a raggiungere dimensioni addirittura "mondiali". Anche ad esse la Cassa Rurale non ha mai fatto mancare il proprio contributo economico, per sostenere il grande sforzo organizzativo, per permettere al paese e al territorio bellunese di fare "bella figura" in campo internazionale. È il caso dell'Associazione Permanente Coppa del Mondo di Sci Alpino Femminile, che ogni anno organizza le prove di Coppa del Mondo femminile a metà gennaio, oppure quello del **Comitato Organizzatore dei Mondiali Maschili di Curling 2010, che si è prodigato per organizzare la prima manifestazione iridata di questo sport in Italia.**

"È stato un Campionato Mondiale fantastico", ha detto la neopresidentessa della Federazione Internazionale Curling Kate Caithness, **"in una località che amo moltissimo. Il merito va innanzitutto al Comitato Organizzatore e ai volontari che hanno fatto un lavoro di prima categoria. Cortina è un posto meraviglioso che ha dimostrato al mondo di essere**

grande anche nello sport e nel curling in particolare".

Insomma, **Cortina ha superato "l'esame curling", uno sport che, fino a qualche anno fa, sembrava lontano dalla cultura sportiva italiana.** Le nazioni in gara oltre all'Italia, giunta decima al termine della competizione, erano il Canada, vincitore dell'oro, la Norvegia, medaglia d'argento, la Scozia, giunta terza, la Danimarca, la Francia, la Germania, la Svezia, la Svizzera, gli Stati Uniti, la Cina e il Giappone.

A Cortina, la tradizione del Curling ha radici ormai secolari: già nei primi anni dello scorso secolo si praticava questo affascinante sport, che col tempo è cresciuto e si è sviluppato sulle piste ghiacciate dei prestigiosi hotel Miramonti e Cristallo, che ai loro ospiti offrivano campi di gioco. E ancora, ad avvalorare il binomio Cortina - Curling, il lungo elenco di atleti e atlete che hanno dato lustro non solo alla nostra cittadina ma all'Italia intera, vestendo la maglia della nazionale italiana, nelle manifestazioni sportive di massimo livello europeo e mondiale.

Tradizione e agonismo quindi, ma anche capacità organizzativa e ovviamente tantissimo entusiasmo: sono questi i presupposti sui quali è nato il Comitato Organizzatore dei Mondiali Maschili di Curling 2010, sostenuto in questo straordinario sforzo organizzativo anche dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.



UN MOMENTO, DURANTE UNA PARTITA DEI MONDIALI.



Due importanti contributi per la cultura scientifica

Sabato 13 marzo 2010, in occasione della giornata conclusiva dell'Anno Internazionale dell'Astronomia, a Cortina d'Ampezzo è stato inaugurato ufficialmente "Sky on the



IL PLANETARIO DI CORTINA.

Web", il sofisticato ed innovativo sistema di controllo via Internet dei telescopi "Vittore Maioni" ed "Helmut Ullrich" dell'Osservatorio astronomico del Col Drusciè. Si tratta del primo sistema in Europa, e del secondo al mondo, che permette di riprendere immagini del cielo stellato semplicemente collegandosi ad Internet, oltre che dal computer anche dal proprio smart phone al sito www.skyontheweb.org. Una vera e propria rivoluzione nel modo di fare astronomia: accessibile a chiunque, in qualunque parte del mondo!

Alcuni mesi prima era stato inaugurato anche il nuovo Planetario "Nicolò Cusano", realizzato di fronte allo Stadio Olimpico del Ghiaccio. Con un diametro di 8,4 metri ed una capienza di 70 persone, è uno dei più grandi planetari del Triveneto e ha dimensioni adeguate al flusso turistico del paese e del gran numero di scolaresche di Cortina e delle zone limitrofe. La possibilità di mostrare a piacimento qualsiasi porzione di cielo, riferita ad una determinata ora, stagione o latitudine, i movimenti simulati ed accelerati della volta celeste, del Sole, della Luna e dei pianeti e molte altre funzioni, fanno del planetario il più straordinario strumento di divulgazione e didattica, soprattutto per le scuole.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, dimostrando una volta di più la propria sensibilità ed attenzione anche in ambito culturale, tecnologico e scientifico, **ha sostenuto con un importante contributo l'Associazione Astronomica Cortina, che ha realizzato entrambi i progetti.**

Un sostegno alla Scuola Materna "Papa Luciani" di San Vito di Cadore

La Scuola Materna "Papa Luciani" è l'istituzione scolastica per la prima infanzia del Comune di San Vito di Cadore.

La gestione è affidata alla buona volontà degli stessi genitori che, sotto la presidenza di Roberto D'Inca, si danno molto da fare per



LA SCUOLA MATERNA DI SAN VITO DI CADORE.

acquistare i materiali e realizzare le strutture didattiche e ludiche, necessarie per la corretta educazione pre-scolare dei propri figli. L'istituto ospita 60 bambini di età compresa tra i 2 e i 6 anni, che sono divisi per fasce d'età in 4 sezioni.

Nel corso del 2010, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti ha erogato un **contributo straordinario di 10.000 euro a favore della struttura scolastica, con l'intento di creare nuovi servizi e ristrutturare quelli già esistenti.** Con questo importante contributo, il comitato di gestione della Scuola Materna ha ritenuto necessario rinnovare il parco esterno, acquistando nuovi giochi e strutture modulari per l'attività ricreativa. In base a quanto previsto dalla riforma Gelmini, all'interno della scuola è stata inoltre realizzata una sezione apposita per bambini tra i 2 e i 3 anni, chiamata "Sezione Primavera", per l'inserimento dei più piccoli alla scuola materna tradizionale. La sezione deve avere requisiti specifici, come giochi adeguati all'età, cuscini e protezioni varie, apposito spazio in refettorio e perciò il contributo della Cassa Rurale è servito anche al finanziamento di questo nuovo servizio scolastico.

**Elenco delle società, associazioni e gruppi che nel 2010 hanno beneficiato di contributi dalla Gestione Sociale della Cassa**

AMBIENTE - SALUTE - RICERCA	4.100
ASSOCIAZIONI CULTURALI - SOCIALI	34.600
ENTI RELIGIOSI - PARROCCHIE	6.000
ISTITUTI SCOLASTICI	22.100
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	90.800
ASSOCIAZIONI TURISTICHE	29.600
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	24.600
TOTALE	211.800

AMBIENTE - SALUTE - RICERCA

Associazione Amici del Cuore
 Associazione Art4sport-ONLUS
 Associazione Centro Informa
 Associazione Medici Diabetologi
 Associazione Nuovi Traguardi-ONLUS
 Associazione Vita senza dolore
 CAI Caprile
 CAI Cortina
 CAI Pieve di Cadore
 CAI San Vito di Cadore
 Giornata Mondiale dei Lebbrosi
 Riserva Alpina di Caccia Ospitale di Cadore

Circolo Astra
 Circolo NOI nell'oasi ideale
 CISV Cortina
 Comitato del Cidolo
 Comitato Frazionale di Canevoi
 Comitato Frazionale di Losego
 Comitato Frazionale di Polpet
 Comitato Frazionale di Vich
 Comitato Organizzatore "Corri Papà"
 Comitato Organizzatore Festa Sant'Apollonia
 Comitato Promotore Museo Tradizioni Popolari di San Vito di Cadore
 Compagnia Teatrale "Attori per Caso"
 Comune di Alleghe
 Comune di Cortina d'Ampezzo
 Comune di Pieve di Cadore
 Comune di Ponte nelle Alpi
 Coro Cortina
 Coro Femminile Col di Lana
 Coro Sanvito
 Corpo Musicale Cortina
 Corpo Musicale Valboite
 Famiglia Emigranti ed ex Emigranti Zoldani
 Filò Sant'Andrea
 Fondazione Centro Studi Tiziano-Cadore
 Fondazione per il Museo dell'Occhiale
 Gruppo Amici di San Dionisio
 Gruppo Armonote
 Gruppo Corale "Donne in Canto"
 Gruppo Corale Pozzale
 Gruppo Culturale Valle di Cadore
 Gruppo Folk Marmoleda
 Gruppo Volontari Sottocastello
 Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan
 La Filodrammatica d'Ampezzo
 La Sorgente-ONLUS
 Magnifica Comunità di Cadore
 Organizzazione Dolomites Metal Festival
 Regole d'Ampezzo
 Regole di San Vito di Cadore
 Schuetzenkompanie Scizar
 Union de i Ladign de Alie
 Union de i Ladis de Anpezo
 Union Ladina d'Oltreciusa
 Università degli Adulti-Anziani - Cortina
 Università degli Adulti-Anziani - Zoldo

ASSOCIAZIONI CULTURALI - SOCIALI

Amici di Rio Jordao-Nuova Belluno
 Ancescao
 Associazione Amici della Musica
 Associazione Astronomica Cortina
 Associazione Belluno Donna-ONLUS
 Associazione Cortina InCroda
 Associazione Culturale Al Piodech Zoldan
 Associazione Culturale Bretelle Lasche
 Associazione Dino Ciani
 Associazione Form Arte
 Associazione Genitori Cortina
 Associazione Girotondo
 Associazione Italiana Guide e Scout d'Europa
 Associazione La Vecia Lataria
 Associazione Lo Scarabocchio
 Associazione Made in Zoldo
 Associazione Musicale Coro Rualan
 Associazione Nazionale Artiglieri
 Associazione Nazionale Bersaglieri
 Associazione Pro Nebbiù
 Associazione Proprietà Edilizia Belluno
 Associazione San Vigilio
 Associazione San Vito Blues & Soul
 Associazione Sestieri d'Ampezzo
 Associazione Tandem
 Associazione Una Montagna di Cultura
 Cadore Società Cooperativa Sociale
 Centro Estivo "C'entro anch'io"



ENTI RELIGIOSI E PARROCCHIE

Associazione Gruppi "Insieme si può" Belluno
Confraternita BV Maria di Lourdes
Confraternita Cappella di S. Antonio
Coro San Biagio
Curia Generalizia Padri Rograzionisti
Fratelli minori Santuario Madonna Difesa
Gruppo Vocale Regina Defensionis
"Insieme si può" Cortina
"Insieme si può" San Vito di Cadore
Parrocchia di Cortina
Parrocchia di Mussoi
Schola Cantorum Cortina

STITUTI SCOLASTICI

Associazione Facciamo un Nido
Istituto Comprensivo Caprive
Istituto Comprensivo di Cadola
Istituto Comprensivo Puos d'Alpago
Istituto Comprensivo Statale Cortina
Istituto d'Istruzione Superiore E. Fermi
Istituto Professionale Catullo
Polo Scolastico della Val Boite
Scuola dell'Infanzia Ponte nelle Alpi
Scuola Materna don P. Frenademez
Scuola Materna Papa Luciani
Scuola Materna Santa Lucia
Scuola Primaria di Calalzo di Cadore

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Alleghe Hockey Club
Alpago Calcio u.s.d.
Alpago Volley Team
Anemos asd
Associazione Coppa del Mondo di Sci Alpino Femminile
Associazione Cronometristi Cortina
Associazione Curling Cortina
Associazione dilettantistica Marciatori Alpago
Associazione Sportiva Bocciofila Dolada
Associazione Sportiva Cicli Agordina
Associazione Sportiva Cicli Cortina
Associazione Sportiva Dilettantistica Coi de Pera
Associazione Sportiva Sestiere di Alverà
Associazione Sportiva Vodo di Cadore
Atletica Caprioli
Atletica Cortina
Atletica Zoldo
Bob Club Cortina
Cadini Promotion Sport & Fun
Comitato Organizzatore Mondiali di Curling
Comitato Organizzatore Saliscendi Marmolada
Comitato Promotore 24 ore Tennis
Curling Club 66 - Cortina
Curling Club 66 Wheelchair - Cortina
Curling Club Dolomiti
Curling Club Olimpia
Football Club Cadore 1919
Giovani Sportivi Laste
Gruppo Ciclistico Civetta Superbike
Gruppo Marciatori Calalzo
Gruppo Rocciatori Ragni Pieve di Cadore
Gruppo Scoiattoli Cortina
Gruppo Sportivo Centro Cadore
Gruppo Sportivo Long Running
Hockey Club Pieve di Cadore
New Team Dolada
Organizzazione Dobbiaco Cortina
Pallavolo Belluno
Polisportiva Caprioli
Ponte Volley
RadioCortina.it

Sci Club Alleghe
Sci Club Auronzo di Cadore
Sci Club Cibiana
Sci Club Cortina
Sci Club Dolomiti Cadore
Sci Club Ponte nelle Alpi
Sci Club Val Fiorentina
Sci Club Valzoldana
Sci Fondo Val di Zoldo
Sci Nordico Marmolada
Scuola Italiana MTB Agordino
Scuola Pallavolo Belluno
Sestiere di Cadin
Società Bocciofila Cortina
Società Calcio Cortina
Spes Pallavolo
Sportivi Ghiaccio Cortina
Squadra Motociclistica Alpago
Tennis Apollonio
Tennis Club Tiziano
Tennis Country Club
Unione Sportiva Alleghe
Unione Sportiva Ghiaccio Pieve
Unione Sportiva Ghiaccio Zoldo
Unione Sportiva Ospitale 1964
Unione Sportiva Pelmo
Vittoriant asd

ASSOCIAZIONI TURISTICHE

Comitato Commercianti Mareson e Pecol di Zoldo
Comitato Manifestazioni Marmolada
Consorzio Cortina Turismo
Consorzio Operatori Turistici Alleghe-Caprive
Consorzio Operatori Turistici Marmolada
Consorzio Pro Loco Centro Cadore
Consorzio Pro Loco Zoldo
Consorzio Promozione Turistica San Vito-Borca-Vodo-Cibiana di Cadore
Foto Riva snc
Pro Loco Calalzo di Cadore
Pro Loco Domegge di Cadore
Pro Loco Forno di Zoldo
Pro Loco Ponte nelle Alpi
Pro Loco Zoldo Alto
Scuola Italiana Sci Civetta
Scuola Sci Cortina
Scuola Sci Val Fiorentina
Seggiovie Valzoldana spa

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ABVS Cortina
ABVS Laste
ABVS San Vito di Cadore
ANA Cortina
ANA Laste
ANA Marmolada
ANA Monte Civetta
ANA Ponte nelle Alpi
ANA Protezione civile Cortina
ANA San Vito di Cadore
Associazione Accanto all'Anziano e...
Associazione Prov. Volontari Croce Bianca Cortina
Associazione Volontari Ambulanza Rocca Pietore
Associazione Volontari in Pensione
CNSAS Cortina
CNSAS Val Pettorina
Comune di Zoldo Alto
Gruppo di volontariato Antea Pelego
VV FF volontari Cortina
VV FF volontari San Vito di Cadore
VV FF volontari Zoldo Alto

Conto Online

Prodotto pubblicato con finalità promozionali. Tassa e le altre condizioni economiche sono indicate nei Fogli Informativi a disposizione presso tutte le Filiali della Banca e sul sito www.cracortina.it.

Vantaggi da cliccare

*Il conto corrente online per chi vuole operare
sul proprio conto corrente in completa autonomia,
con condizioni agevolate e numerosi vantaggi*

Avviso 2011
Forum In Banca/Conto



CREDITO
COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

UN PUNTO DI RIFERIMENTO

www.cracortina.it

Sede di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO**
Corso Italia, 80 - Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654
E mail: cracortina@cracortina.it www.cracortina.it

Filiali di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO**
Loc. Pian da Lago, 47/C - Tel. 0436 861793 - Fax 0436 876041

32046 **SAN VITO DI CADORE**
Via Nazionale, 4/6 - Tel. 0436 9772 - Fax 0436 890283

32020 **ROCCA PIETORE**
Via Capoluogo, 92 - Tel. 0437 721454 - Fax 0437 721455

32022 **ALLEGHE**
Piazza J.F. Kennedy, 3 - Tel. 0437 523244 - Fax 0437 723888

32010 **ZOLDO ALTO**
Frazione Pecol - Via Monte Civetta, 2 - Tel. 0437 788888 - Fax 0437 788887

32044 **PIEVE DI CADORE**
Piazza Venezia, 16/17 - Tai di Cadore - Tel. 0435 33307 - Fax 0435 33289

32014 **PONTE NELLE ALPI**
Viale Dolomiti, 21/E - Tel. 0437 990048 - Fax 0437 999968

Altri sportelli automatici:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO**
Via G. Marconi (ingresso biglietteria SE.AM.)

32040 **VODO DI CADORE**
Via Nazionale, 37/2

32020 **SELVA DI CADORE**
Località S. Fosca, 3